ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 22 Maggio 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9259

IL PROGETTO DI LEGGE SULLE RISAIE
alla Camera italiana

ROMA 21 (N). Oggi alla Camera al principio della seduta è comparso Ferri, che non era mai più intervenuto dopo l'affare della Banca d'Italia. E' accolto da un oh! prolungato.

Si ripigliano le interrogazioni che si svolgono senza interesse. Discutendosi la elezione di Bardolino, Santini dice che non ha conosciuto il Montresor, ma che, avendo fatta la conoscenza del Di Stefano, questi gode la sua stima. Osserva che tanto il Montresor quanto il Feletto furono educati in seminario. (Una voce: Anche Todeschini!).

Santini continua dicendo che il Di Stefano ebbe 600 voti dai socialisti. A proposito di quelle che chiama le confusioni elettorali di Bergamo, ricorda che quattro illustri colleghi inviarono un dispaccio augurale al candidato avv. Rota, il quale rispose che aderiva all'illuminata politica del Governo e del suo illustre capo.

Molmenti, per fatto personale, nota che il telegramma fu inviato per augurare il trionfo delle idee di quanti amano la libertà.

Si comincia la discussione del disegno di legge sulla risicoltura.

Montemartini, premesso che il disegno di legge si può considerare limitato alle provincie di Pavia e Novara, dimostra le ragioni igieniche che impongono la limitazione dell'orario nei lavori delle risaie. Combatte gli articoli del disegno di legge che stabiliscono - dice - troppo complicate disposizioni regolamentari e conclude col dichiarare che questo disegno di legge lascierà quali oggi sono le ragioni di conflitti e di agitazioni. Presenta il seguente ordine del giorno: La Camera non ritiene conformi ai bisogni dei lavoratori le disposizioni riguardanti la limitazione dell'orario, più atte ad inacerbire anzichè a sedare gli aspri conflitti fra capitale e lavoro, e giudica inutili e insufficienti allo scopo le disposizioni intese a risolvere tali conflitti, e superflue perchè già sanzionate da altre leggi dello Stato e da quelle relative all'igiene nelle risaie. Considerando oramai che il progetto d'esame ha perduto il carattere d'urgenza, la Camera invita il Governo a studiare, d'accordo colla commissione, nuovi provvedimenti più adatti allo scopo i quali prendano anche in considerazione i lavori che non riguardano la sola operazione della monda.

Bernini considera poco opportuna la legge perchè i regolamenti delle due provincie nelle quali deve applicarsi provvedono sufficientemente agli scopi che si vogliono raggiungere. Dichiara di accettare il capo primo del disegno; non accetta invece la limitazione delle ore di lavoro tranne per i ragazzi e le donne minori ai diciotto anni. E' convinto che limitare il lavoro, specie nell'industria agraria, abbia il solo risultato di recar danno ai lavoratori. Crede inefficace e non pratica la creazione di una commissione arbitramentale. Conclude raccomandando a tutti d'inculcare nelle masse lavoratrici non solo il concetto dell'organizzazione, ma anche quello del rispetto ai diritti altrui e ai patti stabiliti.

Tanari approva il disegno di legge sperando che possa ricondurre la tranquillità e la calma nei lavori della campagna dove la propaganda sovversiva e le conseguenti agitazioni minacciano di portare la rovina assoluta e completa. Conclude esprimendo l'augurio che la Camera approvi sollecitamente la legge che è giovevole agli interessi dei proprietari e a quelli dei lavoratori e perciò benemerita della pace sociale.

Ottavi voterà il disegno di legge al quale tributa il massimo encomio. Non consente con tutte le singole disposizioni proposte, ma è convinto che lo scopo essenziale della tutela igienica ed economica dei lavoratori del riso è sufficientemente raggiunto. Augura che la legge possa essere proficua alla risicultura italiana e che anche il Governo voglia con opportuni provvedimenti promuovere l'incremento di questo ramo importantissimo della nostra industria agricola nell'interesse comune dei proprietari e dei lavoratori che è un interesse reciproco dell'economia nazionale.

Bizzozzero comprende ed approva le disposizioni che limitano le ore di lavoro considerando che si tratta di un lavoro affidato quasi esclusivamente a donne e fanciulli. Plaude al concetto delle commissioni conciliatrici che vorrebbe più estese. Presenta il seguente ordine del giorno: La Camera fa voti perchè sieno estese le funzioni delle commissioni conciliatrici e invita il Governo a presentare sollecitamente un disegno di legge che disciplini l'arbitrato facoltativo.

Il presidente annuncia le dimissioni di Lucchini, che lasciano vacante il primo collegio di Verona.

La seduta è levata alle 19.

La Commissione alle spese militari e il progetto Viganò

ROMA 21 (N). La Giunta che esamina le leggi militari, oggi ha preso in esame il primo comma della legge per le spese militari straordinarie di duecento milioni. La Giunta stante che la Commissione d'inchiesta sull'amministrazione della guerra ha funzioni di controllo su tutte le spese, ha ritenuto essere necessario che la Giunta conosca quali siano le spese urgenti che si richiedono e se le somme stanziate per i cannoni di grande potenza nelle fortificazioni possono essere sufficienti. La Giunta quindi ha formulato quattro quesiti in questo senso ed è stato anche proposto che si chiami al ministero della guerra il presidente del Consiglio per trovar modo di intendersi se possibile nello stabilire le somme necessarie all'attuazione parziale del programma Viganò in un dato termine di tempo, naturalmente inferiore a quello stabilito dal disegno di legge. La Commissione in massima è concorde nel proposito di affidare all'industria italiana nei nostri stabilimenti militari la maggiore quantità possibile di lavoro ed ha specialmente manifestato unanime il desiderio che il munizionamento venga affidato alla nostra industria almeno nella maggior parte. Il munizionamento dovrebbe anche essere dato all'industria italiana per il materiale finora commesso alla ditta Krupp.

L'ordinamento definitivo delle ferrovie

ROMA 21 (N). Nell'ordine del giorno della Camera per la seduta di domani, dopo il progetto di legge sulla risicultura, è inscritto il progetto per l'ordinamento definitivo delle ferrovie. Secondo informazioni della «Vita» gli onor. Carmine e Saporito avrebbero intenzione di presentare una proposta sospensiva della discussione non ritenendo sufficiente l'esperienza fatta con l'esercizio di Stato per votare la legge sull'ordinamento definitivo.

Le onoranze a Giuseppe Garibaldi
Il programma del comitato popolare romano

ROMA 21 (N). Il comitato popolare per le onoranze a Garibaldi ha fissato nelle sue linee generali il programma dei festeggiamenti che intende organizzare per dare maggiore solennità alla patriottica ricorrenza.

I festeggiamenti si svolgeranno dal 28 giugno al 7 luglio e avranno carattere eminentemente popolare. Il 28 giugno uno speciale piroscafo in partenza da Civitavecchia trasporterà a Caprera i pellegrini che vorranno visitare l'isola gloriosa e li ricondurrà a Roma il giorno successivo.

Col giorno 30 giugno comincerà a Roma la serie dei festeggiamenti come appresso: 30 giugno: festa ginnastica di ricreatori liberali; 1. luglio: serata al Teatro Costanzi con produzioni patriottiche e lettura di versi di Pascarella su Garibaldi; 2. luglio: gita ai colli Paridi con apposizione di una targa alla colonna, e refezione ai garibaldini; conferenza Ferri sul tema: «Psicologia di Garibaldi»; 3 luglio: pellegrinaggio a Mentana; 4 luglio: spari a salve, musiche in tutti i rioni di Roma e visita ai musei garibaldini; pellegrinaggio al Gianicolo, al monumento di Garibaldi con apposizione della targa commemorativa; inaugurazione del busto a Mercantini, autore dell'inno di Garibaldi; apposizione di targhe commemorative al ponte Garibaldi sul Tevere; illuminazione per tutta la città; riflettori elettrici al monumento di Garibaldi, ed illuminazione dei monumenti principali; 5-6 luglio: congresso dei garibaldini; illuminazione fantastica del Colosseo e monumenti attigui; 7 luglio: inaugurazione del monumento a Ciceruacchio e congresso anticlericale; concorso di bande musicali.

Le tessere per avet diritto alla riduzione del 75% da tutte le stazioni d'Italia a Roma, sono state messe in vendita dal Comitato popolare per le onoranze a Garibaldi a Roma.

La crociata nera
per le elezioni politiche a Roma.

ROMA 21 (N). Il «Giornale d'Italia» accerta che il conte Eduardo Soderini si porterà candidato in un collegio di Roma. Consta inoltre che il principe Scipione Borghese, prima di partire per Pechino, dichiarò di voler ritirarsi dal collegio di Albano, per essere libero di presentare la sua candidatura nelle future elezioni in un altro collegio. Il Soderini candiderebbe intendendo di mettere in pratica quanto sostenne nel recente congresso cattolico di Firenze di potere, cioè, i cattolici svolgere un'azione politica indipendentemente dall'autorità ecclesiastica.

I risparmi dell'emigrazione italiana

ROMA 21 (N). Durante il 1905, per mezzo della posta, gli emigranti italiani avevano inviato in patria lire 41.960.853, nel 1906 ne spedirono 63.499.496.

Le donne di Terni inferocite.

TERNI 21 (N). Alcuni gruppi di donne appostatesi stamane presso Fonte dove dovevano passare gli operai che si recavano a lavorare nelle acciaierie fecero fermare le vetture facendone discendere i passeggeri e impedendo a chiunque di passare e intimando agli operai di non recarsi al lavoro. Poi, per impedire che i trasporti a vapore fra la fonderia e l'acciaieria potessero funzionare si gettarono a terra davanti alle macchine. Accorsero guardie e carabinieri. Fu arrestata una donna di 74 anni che brandiva un pugnale. Il Comitato d'agitazione accorse intimando alle donne di ritirarsi ma esse più tardi ritornarono e decisero di ritornare domani.

La truppa è consegnata; la situazione minacciosa.

Lo sciopero agrario nel parmense cessato

PARMA 2 (N). Lo sciopero agrario in provincia di Parma, cessato.

La causa Pedotti-«Avanti», prescritta

ROMA 21 (N). Oggi innanzi alla settima sezione del Tribunale si doveva discutere la causa di diffamazione ed ingiurie contro il gerente dell'«Avanti!» su querela del senatore Pedotti, ex-ministro della guerra, per articoli pubblicati nel settembre 1905 a proposito dei richiamati alle grandi manovre.

Nessuna delle parti essendosi presentata, il Tribunale, su conforme richiesta del pubblico ministero, ha dichiarato estinta l'azione penale per avvenuta prescrizione.

I 5 milioni americani smentiti dal Vaticano

ROMA 21 (N). Nei circoli vaticani si smentisce la voce che i cattolici americani abbiano assicurato alla Santa Sede un milione di dollari all'anno.

Le dichiarazioni di Tittoni
e i rapporti italo-turchi.

ROMA 21 (N). Mandano da Costantinopoli alla «Tribuna»: I rapporti dell'Italia con la Turchia non furono mai così buoni come attualmente dopo le dichiarazioni fatte dal ministro Tittoni riguardo alla Turchia e il suo discorso alla Camera la cui relazione integrale fu ricordata dall'ambasciatore ottomano all'Yldiz Kiosk e alla Porta. Le parole chiare e sincere del ministro degli esteri cagionarono una graditissima sorpresa nelle alte sfere politiche turche togliendo ogni ombra che potesse esservi relativametne alle intenzioni dell'Italia verso la Turchia. Anche la prossima visita della nostra squadra a Smirne e negli altri porti viene salutata con grandissima simpatia. Vengo informato che la Porta ha impartito ordini perchè in tutti i porti si facciano festose accoglienze ai nostri marinai. E' certo che da Smirne o da Salonicco l'ammiraglio Di Brocchetti con il suo Stato maggiore si recherà a Costantinopoli a fare la visita di prammatica al sultano e mi consta che si stanno preparando grandi festeggiamenti e un ricevimento solenne.

Il convegno Bülow-Aehrenthal
a Vienna.

BERLINO 21 (N). Il «Berliner Tageblatt» conferma che il principe Bülow restituirà la visita al barone Aehrenthal a Vienna, ma finora non ne fu stabilita l'epoca. Se ciò non potrà essere in giugno, avverrà probabilmente appena nell'autunno.

Le elezioni in Galizia
L'inaudita violenza della campagna per i ballottaggi.

LEOPOLI 21 (N). Nel collegio rurale di Sadowa, dove ha luogo un ballottaggio fra il panpolacco Surowko ed un membro del partito polacco popolare, il contadino Mietzko, l'agitazione elettorale assume forme eccezionali. I partigiani di Surowko diffondono dei manifesti in cui è detto: «Maledetto sia il polacco e tutta la sua progenie che vota per l'anarchico e traditore Mietzko». A Rondki furono tirate di notte delle revolverate contro la casa di un notaio che appoggia la candidatura di Mietzko. Inoltre il notaio ricevette per la posta delle lettere contenenti la sua condanna a morte.

A Stry avvenne un violento conflitto fra democratici e sionisti. Intervenne la gendarmeria, che arrestò quattordici persone, tra cui dieci sionisti.

Secondo il «Kurjer Lwowski», l'ex-deputato Daszynski porrebbe per il ballottaggio la sua candidatura al posto del suo compagno di partito dott. Daniele Gross, nel collegio rurale di Biala.

Convocazione della Dieta dell'Austria inferiore.

VIENNA 21 (B). La Dieta dell'Austria inferiore fu convocata per il 27 maggio.

Una dimostrazione ungherese separatista al congresso agrario di Vienna

VIENNA 21 (N). Durante la seduta inaugurale del congresso internazionale agrario vi fu un incidente molto commentato e che assunse il significato d'una dimostrazione per l'indipendenza dell'Ungheria. Il delegato ungherese conte Szelinsky protestò con vivacità perchè nelle liste non è fatta alcuna distinzione fra delegati austriaci e ungheresi, mentre l'Ungheria e l'Austria sono due Stati assolutamente indipendenti.

Il presidente principe Auersperg ammise l'errore, e dichiarò che vi riparerà, perchè difatti l'Austria e l'Ungheria sono due Stati affatto indipendenti. Questa dichiarazione fu accolta da fragorosi e generali applausi dimostrativi.

La divisione dei fondi della nazione „italo-illirica" a Vienna

VIENNA 21 (N). La «Deutsche-nationale Correspondenz» reca: Nei circoli tedeschi aveva destato grande sorpresa il fatto che nel prospetto delle oblazioni della «Società di soccorso per studenti sloveni presso gli Istituti superiori a Vienna» figurava anche una somma di 2500 corone provenienti dalla i. r. Luogotenenza dell'Austria inferiore. In seguito alle indagini praticate da diverse parti ed alle rimostranze esposte al ministro Prade (tedesco nazionale) si ebbe la seguente spiegazione: Quell'importo non deriva da un'oblazione della Luogotenenza; si tratta d'una somma proveniente dal residuo del patrimonio d'una società che esisteva presso l'Università di Vienna sotto il nome di «Nazione italo-illirica», che era una delle quattro nazioni riconosciute un tempo presso quella Università, e che fu sciolta l'8 maggio 1883. La maggior parte di quel patrimonio fu impiegata per sovvenzionare studenti delle provincie che un tempo si comprendevano sotto la designazione di nazione italo-illirica, cioè della Carinzia e del Tirolo (?) Del residuo di quel patrimonio una parte fu ora assegnata alla Società di soccorso per studenti sloveni a Vienna, ed una parte al Circolo accademico italiano a Vienna.

Per il giubileo dell'incoronazione del re d'Ungheria
Un'idea di Bela Barabas

BUDAPEST 21 (N). Fra i molti progetti messi in campo in vista dell'imminente giubileo dell'incoronazione di Francesco Giuseppe a re d'Ungheria, è sorta l'idea (e precisamente fu lanciata dal deputato di Arad, Bela Barabas) d'indurre il sovrano a far deporre, in segno della previa riconciliazione con l'Ungheria, una corona sulla tomba dei tredici generali rivoluzionari fucilati sotto le mura di Arad. Il presidente dei ministri s'interessò vivamente per questa idea ed è perciò possibile che venga realizzata. Barabas dice che egli accarezzava da un pezzo questa idea, ma non l'aveva comunicata al Governo. Ora gli duole che sia divenuta pubblica prima del tempo, perchè teme che possa pregiudicarne la realizzazione.

La prammatica di servizio
per gli addetti alle ferrovie ungheresi

BUDAPEST 21 (N). La commissione alle comunicazioni cominciò a discutere il progetto relativo alla prammatica di servizio per gli addetti alle ferrovie. Kossuth, ministro del commercio, osservò che contro l'attuale progetto si sono organizzate vaste agitazioni; perciò esso dovrà essere discusso con molta cura. Si tratta di stabilire se si voglia o no rendere impossibile uno sciopero ferroviario: in caso affermativo occorreranno misure rigorose. Il ministro dichiara che accetterà di buon grado modificazioni che non stiano in contrasto colle intenzioni della proposta. Il servizio ferroviario è molto importante; ad esso è affidata la vita e la proprietà del pubblico: quindi è nell'interesse di tutti che siano aumentate le garanzie pel regolare funzionamento del servizio ferroviario.

Il croato Tuskan pronuncia un lungo discorso, citando convenzioni e paragrafi di legge per dimostrare che in Croazia la lingua di servizio sulle ferrovie dello Stato non può essere quella ungherese, come vorrebbe la nuova legge, ma deve essere quella croata.

Kossuth risponde che col progetto in questione il Governo non mira affatto a menomare i diritti della Croazia: i deputati croati fraintendono però il senso del progetto, perchè vorrebbero applicare alle disposizioni in esso contenute diverse norme della legge fondamentale N. XXX del 1868. Ma queste norme non sono affatto applicabili agli impiegati delle ferrovie dello Stato, giacchè presso quelle ferrovie non esiste un servizio dello Stato, bensì esse sono semplicemente esercitate dallo Stato, e gli addetti ferroviari non sono nemmeno impiegati dello Stato (approvazioni). Il par. 56 della legge N. XXX del 1868 dice che la lingua della legislazione, dell'amministrazione e dei tribunali in Croazia è la croata; e questo paragrafo i croati vorrebbero applicato anche al progetto di legge in discussione. Ma la ferrovia dello Stato non è nè un'istituzione legislativa, nè amministrativa, nè giudiziaria (applausi). Infine il ministro prega la commissione di respingere la proposta del deputato Tuskan, secondo cui la lingua di servizio sulle ferrovie dello Stato in Croazia dovrebbe essere esclusivamente la croata.

Dopo lunga discussione il progetto di legge è accolto nelle sue linee generali. Nella prossima seduta si passerà agli articoli.

Le feste ginnastiche di Clermont-Ferrand
Il discorso di Clémenceau

CLERMONT-FERRAND 21 (N). Alle 3 ha avuto luogo, dinanzi a ventimila spettatori, la festa federale di ginnastica alla quale presero parte 204 società e tremila ginnasti. Clémenceau, rispondendo a parecchi discorsi, ha fatto l'elogio delle società ginnastiche il cui scopo è di servire la patria. La sventura dei tempi - disse - vuole che noi abbiamo udito pronunziare abbominevoli bestemmie contro la patria, ma vedendo questa gioventù la speranza mi ritorna e grido: Viva la Francia! Viva la Repubblica!

CLERMONT-FERRAND 21 (N). Parlando al banchetto affertogli dal municipio, Clémenceau ha detto che i veri repubblicani vogliono la libertà per tutti; vogliono maggiore giustizia e sviluppo dello spirito sociale. La Repubblica deve proporsi di organizzare una maggior somma di benessere sociale in questo senso. Noi non ci contentiamo di frasi, ma vogliamo effettivamente il bene dei nostri connazionali. Ecco la nostra politica. Noi vogliamo che i cittadini facciano delle dimostrazioni da uomini liberi. Ma vi sono dei violenti che eccitano all'assassinio, al saccheggio e all'antipatriottismo: io mi rivolgo verso il guardasigilli e gli chiedo se questi uomini non potrebbero prendere un po' di riposo nelle prigioni di Stato. Noi siamo risoluti a difendere la patria e la repubblica per la libertà e per il diritto.

I ministri presero poscia il treno per Parigi.

Per la moralità delle elezioni.

PARIGI 21 (B). La Camera discusse la proposta già approvata dal Senato per una più scrupolosa garanzia del segreto elettorale e per una maggiore libertà nelle elezioni.

Per l'abolizione dei consigli di guerra

PARIGI 21 (N). Il «Messidor» annunzia, dandone pure le linee generali, che il deputato Labory ha condotto a termine la relazione sul progetto di legge per la soppressione dei consigli di guerra.

Il ricupero dell'incrociatore «Chanzy»

PARIGI 21 (B). Secondo notizie giunte al ministero della marina, si hanno fondate speranze di poter rimettere a galla l'incrociatore «Chanzy» (v. «Piccolo della Sera» di ieri).

PARIGI 21 (N). I giornali dicono che il ministero della marina ha ricevuto conferma del dispaccio annunziante l'accidente avvenuto al «Chanzy»; l'incrociatore si è arenato nell'arcipelago di Tsou-shan sulla costa dell'isola Balar. L'equipaggio è sano e salvo. L'incrociatore «Alger» ha immediatamente lasciato Sciangai per recarsi in soccorso del «Chanzy». Il «Chanzy» fa parte della divisione navale dell'Estremo Oriente ed è un incrociatore corazzato a due torricelle con uno stazzamento di 4750 tonnellate, 110 metri di lunghezza su 14 di larghezza. Le sue macchine hanno la forza di 10.300 cavalli e mettono in movimento due eliche. La nave è comandata dal capitano di fregata Mauger; il suo equipaggio comprende 398 uomini.

I russi fabbricatori di bombe a Parigi.

PARIGI 21 (N). La polizia non è finora riuscita ad arrestare nè il terrorista Kepner, nè la modista russa Berkenkowsky (v. «Piccolo» di ieri). Il Kepner non è più ritornato alla sua abitazione dopo aver accompagnato all'ospedale il suo complice ferito. Nello stesso giorno dell'esplosione egli aveva ritirato alla posta un importo piuttosto considerevole. A quest'ora avrà probabilmente già raggiunto il confine svizzero.

La polizia sa che i terroristi russi che vivono apparentemente a Parigi come studenti fabricano delle bombe, ma senza prove evidenti non può procedere contro di essi. Inoltre i terroristi cambiano ad ogni momento di nome ed hanno di solito documenti falsi. Essi parlano poi un dialetto russo che non è conosciuto nemmeno dai migliori conoscitori della lingua russa. La polizia è convinta che le bombe erano destinate all'esportazione in Russia.

NEL MAROCCO

PARIGI 21 (N). L'«Echo de Paris» apprende che il Governo francese, basandosi sulla soddisfazione accordata dal maghzen nel suo recente scritto e in vista delle condizioni d'anarchia regnanti a Marrakesc, ha intenzione di mandare eventualmente colà il console francese a Mogador, con una corrispondente forte scorta militare.

PARIGI 21 (N). Telegrafano da Tangeri alla «Liberté»: Si conferma che la tribù di Rehauna e altre del sud del Marocco sono spinte ed informate dal pascià di Marrakesc che è assai ricco. Il sultano ha scritto al pascià una lettera affettuosa esprimente simpatia e fiducia in lui e nei suoi figli. Le delegazioni di Rehauna hanno frequenti conciliaboli con lui. Vi assiste pure un tedesco certo Holzmann. Gli israeliti sono costretti a camminare a piedi nudi e a testa scoperta così pure i protetti europei. Soltanto l'arresto del pascià e de' suoi figli potrebbe mettere fine a questo stato di cose. Ora che gli europei lasciarono Marrakesc, quali misure si intende di prendere contro tale situazione? Non è ammissibile che nel secolo ventesimo in un paese nella sfera d'azione della diplomazia europea, cittadini europei non possano abitare e accudire ai proprî interessi mentre i marocchini circolano e fanno gli interessi loro in Algeria.

LA SANGUINOSA GUERRIGLIA
delle bande macedoni

MONASTIR 21 (B). Secondo notizie giunte dalla Porta, una banda greca di 100 uomini avrebbe assalito il villaggio di Evabere (Kaza-Kazalar) abitato da bulgari e da greci, e distrutte sei case. Una greca e cinque bulgari rimasero uccisi. La banda; inseguita dai gendarmi prese la fuga.

SOFIA 21 (N). Da Costantinopoli si comunica che tre bande greche varcarono presso Bielaseena il confine per perseguitare la popolazione cutzovalacca. I «comitasci» si sono raccolti nel villaggio di Dolani e nel vilajet di Monastir, e mandano continuamente lettere minatorie nei villaggi bulgari, invitando la popolazione a passare dalla parte del patriarcato sotto la minaccia di assalti.

L'agitazione per lo sciopero nei porti tedeschi

AMBURGO 21 (N). Il presidente della federazione degli operai marittimi della Germania ha invitato i marinai di Amburgo a mettersi subito in sciopero. In un consiglio che si terrà stasera ad Altona sarà proclamato probabilmente lo sciopero generale.

Lo sciopero di Jägerdorf

TROPPAVIA 21 (B). Lo sciopero dei tessitori di Jägerdorf s'è esteso oggi a 2000 operai. Gli scioperanti si sono rivolti alle autorità politiche per l'inizio dei negoziati.

Il nuovo «bill» irlandese
respinto dal congresso nazionale di Dublino.

DUBLINO 21 (B). Il congresso nazionale irlandese, riunitosi qui oggi per incitamento di sir John Redmont, ha respinto a unanimità il «bill» irlandese presentato dal segretario capo Birrel.

Il fermento antinglese in India
L'arresto d'un giornalista

LAHORE 21 (B). Lunedì scorso fu arrestato Pindi-Dass redattore e proprietario del giornale «India», e tradotto a Lahore per essere processato presso il giudizio distrettuale sotto l'accusa di incitamento al malcontento contro il Governo e all'ammutinamento delle truppe. L'accusa è considerata di natura troppo grave perchè si possa concedere all'imputato di rimanere a piede libero verso cauzione.

LO CZAR TRA DUE FUOCHI
Ufficiali e soldati arrestati

MAGDEBURGO 21 (N). La «Magdeburger Zeitung» ha da Pietroburgo che furono arrestati per compartecipazione alla congiura contro lo czar i due generali Nestejoff e Kaulberg, e contemporaneamente 6 ufficiali e 32 uomini della guardia del corpo. Tutti gli arrestati furono condotti di notte e sotto forte scorta alla fortezza Pietro e Paolo. La guardia del corpo fu allontanata dal palazzo imperiale e sostituita da cosacchi. Continuano gli arresti. Si nota la scomparsa di parecchi ragguardevoli personaggi, che si suppone siano stati arrestati.

PIETROBURGO 21 (N). Negli alti circoli di Pietroburgo si mantiene ostinata la voce che contemporaneamente all'attentato organizzato dai partiti estremi di Sinistra contro lo czar, anche quelli della Estrema Destra stavano preparando un colpo di Stato. Entrambe le organizzazioni agivano del tutto indipendentemente l'una dall'altra. I rivoluzionari di Destra dovevano compiere il loro attentato nei prossimi giorni. Vi sarebbero coinvolte delle personalità altolocate, di cui non si sarebbe giammai sospettato. Una personalità delle più alte sfere divenne titubante all'ultimo momento e si suicidò. Ciò facilitò la scoperta del complotto.

Alla Duma.

JIETROBURGO 21 (Ag. telegr. pietroburghese). La Duma si occupò del nuovo regolamento d'affari compilato da una apposita commissione e contenente una serie d'articoli per impedire, in quanto sia possibile, discussioni inutili. Approvati parecchi articoli, la Duma aggiornò la discussione a giovedì e levò la seduta alle 6 di sera.

Le gesta del brigantaggio

RIGA 21 (N). Ieri mentre il proprietario di un ufficio di spedizioni ed il capitano mercantile svedese Greves scendevano da un piroscafo, si fecero loro incontro alcuni rivoluzionari che, puntando contro di loro i revolvers, li svaligiarono sotto gli occhi dei passeggeri. Questi chiamarono al soccorso. S'impegnò un combattimento, in cui rimasero feriti il capitano, il nostromo e due passeggeri. I briganti riuscirono a fuggire.

Perquisizione in un monastero.

PIETROBURGO 21 (N). A Novgorod fu ordinata una perquisizione nel monastero di S. Antonio. Attigua al monastero è l'Accademia di teologia. Un intero battaglione di soldati ed un esercito di poliziotti circondarono il monastero, mentre il procuratore di Stato assistito da gendarmi procedeva alla perquisizione personale di tutti gli addetti al monastero ed all'accademia, senza però trovare nulla di sospetto. La perquisizione fu determinata dalla scoperta d'una bomba in un sotterraneo sotto l'abitazine del priore del monastero.

Tentativo di pogrom, fallito

ODESSA 21 (N). Durante i funerali dei due ufficiali assassinati (v. «Piccolo della Sera» di ieri) da una casa abitata da israeliti partirono dei colpi d'arma da fuoco. Bande armate fecero fuoco contro quella casa e tentarono di provocare disordini antisemitici, ma il loro tentativo fu paralizzato dall'intervento personale del capitano di città.

Conflitti armati

VORONESC 21 (Ag. pietrob.) Il 18 corr. nel villaggio di Kalac furono arrestati 30 socialisti rivoluzionari. Il giorno dopo avvennero gravi disordini. Una folla considerevole assalì la polizia: un gendarme fu ferito alla testa con una sassata. La polizia fece uso delle armi da fuoco, ferendo molti contadini di cui due mortalmente. La linea telegrafica fu distrutta. Il governatore giunse ieri sul luogo con un grosso riparto di cosacchi.

Per il monumento ad Anita Garibaldi in Roma. ROMA 21 (N). Il Comitato esecutivo per il monumento da erigersi al Gianicolo ad Anita Garibaldi ricorda che il termine improrogabile per la presentazione dei bozzetti scade il 30 corr.

Il principe di Battenberg e la regina d'Inghilterra a Napoli. NAPOLI 21 (N). Verso le undici a bordo della corazzata «Venerable» preceduta dall'incrociatore «Sentinel» è arrivato il principe di Battenberg salutato dalle salve d'uso. Secondo il «Roma» il principe si tratterrà in questa città fino al 31 corr. Poco dopo è giunta all'arsenale anche la regia nave inglese «Implacable» e alle 16 e 30 è giunto il «Victoria and Albert» con a bordo la regina d'Inghilterra.

Gli Stati Uniti e la tariffa doganale con la Francia

LONDRA 21 (N). Il corrispondente della «Tribune» a Nuova York annunzia da fonte autorizzata che gli Stati Uniti non apriranno negoziati ufficiali con la Francia circa la tariffa doganale prima della messa in vigore del «modus vivendi» concluso con la Germania. Il Governo vuole conoscere prima questo accordo.

Dividendo

PRAGA 21 (B). La società ferroviaria della linea Praga-Dux tenne oggi la sua 35.a radunanza generale, nella quale decise di ripartire, dall'utile di 1.230.308 corone, 10 corone per ogni azione di fondazione.

Il cadavere d'un generale della Repubblica veneta
scoperto nella chiesa dei Frari.

VENEZIA 21 (N). Oggi nella chiesa dei Frari mentre si lavorava alla riparazione di un muro si dovette rimuovere un sarcofago e si scoperse il cadavere, bene conservato, di Paolo Savello, generale della Repubblica, morto il 3 ottobre 1405 a Padova nell'assalto ai Carraresi. Le vesti del cadavere sono intatte; ha la corazza e i cosciali di cuoio; nessun'arma. La scoperta ha una notevole importanza storica.

La versione ufficiale sul disastro ferroviario di Schönfeld.

PRAGA 21 (B). La direzione della ferrovia del nord pubblica il seguente comunicato circa il disastro ferroviario del 18 corrente. La sera del 18, dopo le 10, il treno merci N. 565 investì nella stazione di Schönfeld della ferrovia boema del nord, la parte posteriore del treno merci N. 558, che aveva oltrepassato il punto di scambio del primo treno. Cinque addetti al servizio dei treni, compresi anche macchinisti, rimasero leggermente feriti. Uno di loro ebbe leso un nervo. Due locomotive e 5 vagoni rimasero più o meno danneggiati. Alcuni vagoni furono lanciati giù dal terrapieno. Fu avviata una severa inchiesta.

Incendio a bordo.

GRAND RAPIDS (Michigan) 21 (N). Stamane durante il viaggio da Grand Haven per Milwaukee il piroscafo «Naomi» s'incendiò fino alla linea d'immersione. I 50 passeggeri furono salvati: perirono 4 uomini dell'equipaggio.

Il Circo di Barcellona distrutto dal fuoco.

BARCELLONA 21 (N). Un incendio distrusse completamente il Circo, producendo un danno di circa 200.000 pesetas.

Gli accidenti delle miniere.

BLANKESTEIN 21 (B). Nella miniera di Blankenburg, mentre l'ascensore scendeva la piattaforma non funzionò regolarmente per il troppo attrito. Tre minatori rimasero gravemente feriti e altri 11 leggermente.

I frutti del tradimento d'una moglie.

AUSSIG 21 (N). L'operaio Guglielmo Nitsche, di 36 anni, disperato perchè aveva scoperto che sua moglie lo tradiva con un suo collega, condusse i suoi due bambini, dell'età di 4 e 7 anni, al cimitero, li uccise a revolverate e poi si suicidò. La tragedia ha destato profonda impressione.

Nevicate intempestive.

ROMA 21 (N). A Guarcino fa un freddo intenso ed è caduta un'abbondante nevicata che ha coperto i monti fino alle falde. Si nutrono gravi apprensioni per le campagne che si trovano ora in piena vegetazione.

CHIETI 21 (N). Stanotte si è avuta un'abbondante nevicata che ha coperto i monti e le colline scendendo fino quasi alla città. La temperatura si è molto abbassata.

Ascensioni aerostatiche militari.

BELFORT 21 (N). Un aerostato militare germanico con due ufficiali del 3.o reggimento artiglieria di stazione a Magonza e dell'8.o battaglione del treno, di stazione a Coblenza, partito iersera da Mannheim, è sceso stamane presso Dole nel Giura.

ROMA 21 (N). Per ordine del ministro della marina si stanno eseguendo importanti esperimenti di aerostatica applicata alle navi da guerra.

I ballottaggi di domani in Istria

L'intera Regione, gli italiani tutti guarderanno domani all'Istria: ai due collegi, secondo e terzo, nei quali si combatterà la più aspra, ma insieme la più pura battaglia.

Nessuna contestazione di partito deve turbare domani l'affermazione nazionale. Partiti ed uomini, dissensi e animosità, tutto deve scomparire domani. Ognuno si ricordi di una sola cosa: d'essere italiano, di voler restare italiano, per sè e per i figli e i fratelli, per ora e per sempre, per la propria gloria e per il proprio vantaggio.

Questo solo abbiano in mente domani gli elettori dei due collegi istriani chiamati al ballottaggio. E gli sforzi degli avversari rendano vieppiù chiara la visione del dovere, centuplicando le energie. Non basta all'agitazione croata essere ricorsa ad ogni mezzo d'intimidazione e di calunnia; si dà mano alla più vigliacca violenza pur di ridurre a sè gli elettori.

Rispondano a questi banditori d'un verbo che non sa se non la violenza e l'odio, che l'Istria non cede, ma resta fedele a sè, al proprio passato, alla italianità che significa progresso, pace, amore.

Le città più forti sieno le prime: mostrino di apprezzare la fortuna della loro incontaminata purezza nazionale e dieno esempio di patriottismo e di concordia. Imitino con fervore quelle tra le sorelle che già nella prima elezione si mostrarono degne del più alto elogio e domani non smentiranno, ma supereranno, se mai possibile, se stesse.

Italiani quanti siete, qualunque programma politico professiate, votate solo perchè siete italiani, per il candidato italiano.

Elettori dei distretti giudiziari di **MONTONA, PARENZO, ROVIGNO** e dei Comuni di **DIGNANO e SANVINCENTI**, votate tutti, compatti, per

l'avv. Matteo Bartoli.

Elettori dei Comuni di **POLA, LUSSINPICCOLO** ed **OSSERO**, votate tutti, compatti, per il

dott. Lodovico Rizzi.

Tutti domani alle urne, per l'onore supremo, per il supremo interesse dei vostri paesi; per l'onore e il vantaggio di tutti noi.

Ripetiamo: ogni dubbio sarebbe una colpa; ogni titubanza un pericolo: ogni astensione un tradimento.

Un ultimo mònito

Oggi sarà affisso e diffuso a Pola il seguente manifesto:

«Cittadini!

«Il croato insulta la città nostra, ne medita la conquista, tende a spogliarci di ogni nostro diritto.

«Le nostre discordie l'hanno reso insolente.

«Uniamoci senza distinzione di partito e saremo forti sì da schiacciare il nemico.

«Cittadini! Il giorno 23 corrente siete chiamati alle urne; l'astensione sarebbe un delitto.

«Nel nome santo della patria facciamo il nostro dovere.

«Votiamo unanimi per il **Dottor LODOVICO RIZZI** e sia risparmiata a Pola la vergogna che un croato divenga arbitro dei nostri destini.

Il Comitato liberale-nazionale».

Un appello del partito socialista

Pola, 21. Il Comitato politico provinciale socialista dell'Istria pubblica un manifesto nel quale, dopo aver ricordata l'affermazione socialista del 14 maggio, dice che il 23 maggio gli elettori sono chiamati a fare il loro dovere di amanti della libertà. Esposte le ragioni per le quali i socialisti devono impedire che si accresca nel Parlamento la falange clericale, il Comitato, ligio alla deliberazione dell'Esecutivo del partito socialista della sezione italiana, eccita tutti gli elettori socialisti a votar compatti contro il dott. Matteo Laginja e a riversare i loro suffragi sul dott. Lodovico Rizzi.

«Il voto dato al dott. Rizzi - conclude il manifesto - non sarà voto di fiducia al partito cui egli appartiene, ma sarà espressione di condanna ai metodi reazionari, demagogici, medioevali cui i capi del nazionalismo slavo si ispirano per dominare la coscienza delle plebi rurali e della parte meno cosciente della popolazione cittadina».

Per il ballottaggio a Pola
Nuove commissioni elettorali

Pola, 21. Per un accordo intervenuto fra i negozianti, tutti i negozi si chiuderanno giovedì a mezzodì per facilitare agli addetti di recarsi alle urne.

Il Capitanato distrettuale ha disposto, come ho comunicato, che gli elettori di Pola vengano scompartiti anzichè fra tre, in sei commissioni e precisamente per ognuno dei tre locali d'elezione in due locali separati.

Nelle sezioni di Pola nonchè nelle sezioni rurali di Gallesano e Sissano la votazione incomincierà alle 6 ant.; la chiusura delle sezioni di città è fissata per le 4 pom. Gli elettori dalle iniziali a, b, c, voteranno in piazza Alighieri presso la commissione I a, quelli dalle iniziali d, e, f, g, nello stesso locale presso la commissione I b, quelli dalle iniziali h, i, k, l, n, o, all'Hotel Belvedere presso la commissione II a, quelli dalle iniziali m, e p, presso la commissione II b, nello stesso locale, quelli dalle iniziali r, s, al mercato di piazza Verdi presso la commissione III a, quelli dalle iniziali q, t, u, v, x e z presso la commissione III b nello stesso locale.

Gli elettori della sezione di Sissano voteranno: quelli di Altura, Cavrano e circondario nell'edificio della scuola popolare di Altura, fra le 6 e le 8 ant. e quelli di Sissano, Giadreschi, Sichici, Lisignano e circondario nella scuola di Sissano fra le 10 e le 1 pom.; quelli di Pomer, Medolino, Monte Zotta, Val di Becco, Vintian, Vincural, Bagnole, Scottari, Promontore e circondario nella scuola di Pomer tra le 3 e le 6 pom.

Gli elettori della sezione di Gallesano voteranno: quelli di Gallesano e Fasana e circondario nella scuola di Gallesano dalle 6 alle 11 ant.; quelli di Monticchio, Lavarigo, Peroi, Stignano e Monte Grande in casa Belich al Monte Grande N. 347 dalle 3 alle 6 pom.

Un' adunanza elettorale a Rovigno

Rovigno, 21. Indetto dal comitato elettorale cittadino, ebbe luogo ieri nel pomeriggio, a ore 4, un comizio pubblico, nella sala del Teatro Comunale, letteralmente zeppa. Presiedeva l'ing. Giovanni Benussi, il quale dice ripromettersi dal concorso eccezionalmente numeroso di elettori che Rovigno saprà giovedì prossimo cancellare degnamente l'errore commesso il 14 corr. Risale col pensiero la nostra storia che tanti esempi di patriottismo registra e cita esempi di popoli forti presso i quali l'amor di patria gode la precedenza su tanti altri sentimenti. Dipinge a vivi colori l'enorme responsabilità assunta dalla città nostra verso altre del collegio, che fecero splendidamente il loro dovere, e verso la provincia intera, e finisce facendo un caldo appello all'amor di patria dei rovignesi tutti perchè giovedì avessero a dimostrare che non invano gli italiani dell'Istria hanno riposto in loro tante legittime speranze (applausi calorosi).

Poi parlò il primo delegato comunale on. Davanzo. Incomincia ricordando le giornate del 1894, quando il popolo tutto era insorto fieramente a difesa dei nostri diritti nazionali calpestati con l'applicazione delle tabelle bilingui: e fa un confronto fra quei momenti, il cui ricordo origina una soddisfazione giustificata, e la nefasta giornata del 14 corr., che fa dolorare chiunque ami la nostra città diletta. Rammenta i vari incontri in cui Laginja si dimostrò di lei accanito nemico, e dice delle di lui aspirazioni, che non potrebbero condurre se non a danneggiarla moralmente ed economicamente. Di contro rileva quali vantaggi essa potrebbe attendersi dall'opera dell'avv. Bartoli, del quale elogia l'amor di patria, l'intelligenza, l'attività instancabile, la pratica parlamentare, la grande considerazione in cui è tenuto e le vastissime aderenze. Deplora le cause che determinarono il ballottaggio ed ha parole roventi per quei traviati, pochi, per fortuna, i quali, accecati dall'odio di parte a loro inconsultamente inculcato e per ragioni meschine di più meschine vendette, si dicono disposti di dar il loro voto al più accanito dei nostri nemici nazionali, e dice la sua ferma fiducia che non saranno per attuare l'insano loro proposito. Chiude, vivamente applaudito, invitando con nobili ed elevate parole i suoi concittadini a fare il loro dovere.

Indi parla a lungo in dialetto Giuseppe Bartoli. Precisata la vera situazione nostra di fronte allo slavismo e rilevati i progressi da lui fatti in questi ultimi anni a danno nostro, dipinge a rapidi tocchi quale sarebbe o non tarderebbe ad essere la nostra posizione se l'avv. Laginja riuscisse eletto nel nostro collegio. Ripete la dimostrazione già fatta, che la elezione di quattro deputati slavi su sei che l'Istria deve mandare a Vienna, preluderebbe alla perdita della nostra maggioranza nella Dieta e nella Giunta provinciale, e conseguentemente alla perdita del nostro predominio in provincia, e ciò per il motivo che essa avrebbe enorme influenza sulla votazione della riforma del Regolamento elettorale della Dieta, che verrà prossimamente in discussione. Dimostra infondata la accusa mossa all'avv. Bartoli di non aver fatto nulla in pro degli agricoltori e rileva quanto egli fece in questa direzione tanto quale deputato al Parlamento, quanto come deputato alla Dieta, ove è anche capo della maggioranza. Scalza poi con documenti parecchie altre stolide accuse contro di lui. Fa un parallelo fra il molto bene che potrà fare in Parlamento a favore generale e dei singoli l'avv. Bartoli e il molto male che potrà fare l'avv. Laginja, la cui opera necessariamente deve essere intenta a favorire i suoi connazionali a detrimento dei nostri interessi. Chiude augurando che l'esito della votazione di giovedì non faccia fremere di orrore le ossa dei nostri morti nelle loro fosse, e non ci faccia oggetto del disprezzo del mondo civile e della maledizione dei nostri figli e nipoti. Il discorso, contenuto rigorosamente nel campo pratico e oggettivo, fu sottolineato spesso da approvazioni e salutato in fine da applausi fragorosi e prolungati.

Parlarono ancora applauditi Luigi Devescovi, invocando per giovedì una votazione solenne e compatta nel nome dell'avv. Bartoli, e il socialista Giuseppe Benussi, esponendo alcuni rimarchi ed alcuni desideri dei suoi consenzienti. A quest'ultimo risponde Giuseppe Bartoli, precisando il punto di vista del nostro partito in relazione a quei desideri, e spiegando e giustificando il contegno dei nostri deputati in merito all'abolizione del § 14 e all'appoggio prestato a domande di operai e in genere a ogni provvedimento d'ordine sociale.

Il comizio fu sciolto a ore 6.

Il contegno di un Capitanato distrettuale verso italiani e croati

Dignano, 21. Oggi il podestà signor Livio Benardelli, quale presidente del Comitato nazionale locale, si portò per la seconda volta al Capitanato distrettuale di Pola per ottenere che un commissario politico venisse a Dignano per rilasciare gli scontrini di legittimazione andati perduti, senza obbligare ogni elettore a perdere una intera giornata di lavoro ed a sopportare le spese del viaggio fino a Pola a prelevarli in persona presso il Capitanato. Tale giustificata domanda fu però respinta, mentre consta che per la campagna tale favore fu concesso al dott. Laginja.

Il nostro podestà domandò pure le schede per i 1637 elettori del Comune e dopo molte preghiere non ne ottenne che 300, pur dichiarando il commissario bar. Gorizutti di averne consegnate al dott. Laginja ben 10.000 per la campagna (che conta un numero inferiore di elettori)! Che il dott. Laginja ne abbia ad esuberanza di schede, lo si rileva da ciò, che ieri ne furono date delle centinaia ad un contadino di qui col nome di Laginja già stampato, schede che furono subito lacerate dagli elettori cui si volevano imporre.

Il Comitato nazionale ha protestato telegraficamente alla Luogotenenza contro il contegno del Capitanato.

Un comizio a Parenzo

Parenzo 21. Auspice il locale Comitato elettorale si tenne ieri al teatro Verdi un imponente comizio pubblico. Il presidente Calegari spiegò le ragioni e la situazione del ballottaggio. Il podestà con uno splendido ed affascinante discorso eccitò tutti a fare il loro dovere. Il nome dell'on. Bartoli fu salutato da lunghi battimani.

Comizio croato e violenze croate

Portole 21. Ieri nella località Gradigna di Portole don Mandic tenne un pubblico comizio con la cooperazione della banda musicale di Sterpeto (Pinguente). Il nostro medico comunale dott. Pesante che per combinazione passava di là e doveva fermarsi per provvedere al suo cavallo s'intrattenne in un'osteria vicina con alcuni conoscenti e amici. I croati, che calati dalla parte di Pinguente, erano in grandissimo numero, appena si accorsero della presenza del dottor Pesante e sebbene questi avesse dichiarato che non era venuto con nessuna intenzione politica, incominciarono ad inveire contro gli italiani con ogni sorta di epiteti ingiuriosi. Il dott. Pesante allora per evitare conflitti, si ritirò con gli amici in una stanza dell'osteria senza degnarsi di rispondere alle ingiurie selvagge.

Intanto fuori i clamori si accentuavano sempre più, e le urla che prima erano dirette contro gli italiani in generale, si rivolsero contro il dott. Pesante con le espressioni: «Fuori lo volemo! bisogna ammazzarlo!» Ad un tratto nella stanza comparvero due croati - uno dei quali era il cassiere comunale di Pinguente - i quali si misero a insultare il dott. Pesante e le quattro o cinque persone che si trovavano con lui. Dietro a loro, poi, una turba inferocita irruppe nella stanza urlando selvaggiamente. Il dott. Pesante che si era alzato e cercava di allontanarsi per evitare una carneficina, fu assalito e percosso con furore bestiale da una massa furiosa, fra la quale si distingueva particolarmente il suddetto cassiere comunale di Pinguente Cosmo Franculin che fu il primo a colpirlo con pugni alla testa e ad eccitare gli altri a fare altrettanto. Un altro fra gli assalitori più accaniti era il milite in permesso Giuseppe Visintin, il quale estrasse la baionetta librandola sopra la testa del medico. Questi, sfuggito finalmente alle aggressioni vigliacche degli insultatori croati, e contornato da un forte e numeroso manipolo di villici di Gradigna e delle ville circostanti di nazionalità italiana che si aggiunsero a quei pochi che con lui avevano difesa la propria vita contro la numerosa e.... coraggiosa orda, si ritirò nella villa vicina, accolto fraternamente da quei nostri buoni villici non senza aver ammonito (prima di ritirarsi) la popolazione che, saputa l'aggressione patita dal loro medico era accorsa compatta colà, a tener ben presente la civiltà croata portata da quelle persone che vengono tra loro ad «istruirli e illuminarli».

Naturalmente trattandosi di italiani aggrediti, non si trovò un solo gendarme che impedisse un conflitto il quale, senza l'oculatezza e la prudenza del dott. Pesante, sarebbe potuto riuscire fatale per parecchie famiglie.

Le violenze di Gradigna insegnino a quali mezzi ricorrano i croati per mandar ad effetto il loro piano d'usurpazione.

CRONACA LOCALE

L'ORDINE PUBBLICO INVALIDO

Osserviamo ancora una volta quel documento unico nel suo genere che è l'esposizione ufficiosa del Governo sui fatti del 14 maggio, stampata, con prudenza pari al pudore, su giornali molto lontani da Trieste.

L'autorità vi parla di tutte le misure possibili per impedire eccessi e le contrappone a ciò che era assolutamente impossibile di impedire.

Vediamo prima di tutto che cosa fosse assolutamente impossibile. E serviamoci dell'enumerazione stessa del Governo. Impossibile era, esso dice, impedire che si venisse qua e là alle mani, che si rompessero vetri e che si demolissero le tavole dei caffè. Scusate se è poco! Tre forme qualificate di pubblica violenza e di malizioso danneggiamento si trovano indicate a chiare lettere fra quelle contro le quali l'autorità si confessa impotente! Dobbiamo tenerlo come un avviso... ai naviganti, ossia ai cittadini, e in particolare ai proprietari di caffè e di pubblici esercizi, per l'eventualità di altre giornate in cui si aspetti la discesa di elementi facinorosi sulle pubbliche piazze? Non sappiamo come la intendano i partiti che cotesti elementi volentieri sguinzagliano, ma certo è che, per il percuoter persone, il romper vetri, il fracassare tavole di marmo, fu dichiarato una specie di compromesso con la legge, una specie d'indulto plenario, una specie di astensione delle competenti autorità.

Ma l'enumerazione del Governo ha il difetto di non esser completa. Esso doveva dichiarare ancora che gli riesciva assolutamente impossibile di assicurare ai cittadini il libero transito in vettura per un quartiere solitario e remoto come la Piazza Grande, ovvero il libero passaggio per la via del Pesce, dove non piovevano soltanto contumelie e legnate, ma si udivano i colpi di rivoltella, che non erano certo salve di gioia. Sono passati i cittadini per la Piazza Grande fra le due e le quattro del pomeriggio? Essi certo sono passati e hanno veduto come ogni vettura fosse rincorsa da una banda di ragazzaglia, fosse fermata, perquisita, richiesta di documenti, fatta voltare da una parte o dall'altra a beneplacito, come se ivi agisse un'autorità, o per lo meno, chi si era sostituito all'autorità. La bella cosa durò non alcuni minuti, ma alcune ore, e gente si vide di ogni sorta, fuorchè le guardie. Pare fosse assolutamente impossibile il ridonare la libertà di andare in vettura, indisturbati, agli abitanti di una città civile: e assolutamente impossibile il rompere le file di chi sbarrava la via del Pesce, con lo scopo di togliere il diritto di circolazione a cittadini che si recavano o non si recavano alla sede di un comitato elettorale: e assolutamente impossibile il tutelare dall'invasione le case che un qualunque monello designasse come rifugi di «moretti», rinnovando la prepotente superstizione degli «untori», sulla quale si esercitarono l'umorismo e la pietà storica di Alessandro Manzoni.

Se tanto era impossibile all'autorità, si domanda che cosa non fosse possibile a coloro che dell'autorità non avevano nemmeno bisogno di infischiarsi per attuare tutto il loro programma, che consisteva precisamente nel togliere agli elettori il convincimento di compiere un atto legale e civile in un paese di leggi e di civiltà.

Questa «agitazione straordinariamente vivace» (così dice il Governo: o grazioso buffetto sulle guance dei violatori di mezzo codice!) ebbe però il merito di non condurre neanche ad un solo grave ferimento. Il Governo dunque prevedeva anche questo? Infatti, non c'era ragione di non prevederlo, pur restando fisso il concetto dell'«assoluta impossibilità» di fare alcunchè per impedirlo. Quando si passa alle vie di fatto, non si sa mai quale forza avrà la mano e quale organismo incontrerà: il diritto elettorale, purtroppo, non appartiene solo alle persone atletiche, agli ercoli, ai campioni di forza e di salute; ne partecipano anche individui gracili, infermi e cagionevoli, e un pugno che caschi male li può stendere al suolo come una coltellata. Senza contare che un colpo di seggiola alla testa, le scheggie di un tavolo di marmo, un frammento di vetro in un occhio, possono aver gravi effetti anche per gli ercoli. Ma insomma, ancorchè esistessero di fatto tutte le condizioni per l'avverarsi di gravi ferimenti, non ne avvenne alcuno, e il Governo se ne conforta e quasi se ne vanta! Confortarsene, va bene; perchè fu una bella fortuna; ma quasi menarne vanto, è un altro paio di maniche! Pensi il Governo quanto poco ci voleva perchè l'argomento dei gravi ferimenti evitati non stesse in piedi: che i due colpi di rivoltella di via del Pesce fossero andati a segno, e... Ma era «assolutamente impossibile» d'altra parte l'impedire di tirar colpi di rivoltella a chi voleva prendersi una volta tanto questo piacere innocente! Troppo giusto!

Però il Governo, non lo dimentichiamo, ha premesso che da parte dell'autorità erano state «prese ed applicate tutte le misure che stavano nell'ambito della possibilità per impedire eccessi».

In che consistettero queste misure, questi vantati estremi della potenzialità di custodia dell'ordine pubblico? Nello stabilire, alcuni giorni prima delle elezioni, certi circuiti nei pressi di ogni sede elettorale, nei quali non si sarebbero permessi nè chiassate, nè dimostrazioni, nè agitazioni. Questi famosi «circuiti» rimasero... una frase. Tutti supponevano che vi sarebbe stato servizio di guardie, o altro servizio di forza pubblica, per far rispettare in pratica il decreto dell'autorità. Viceversa, proprio i circuiti furono quasi l'esclusivo e ben segnato campo d'azione di tutti i turbolenti, di tutti gli armati di randello, di tutti i non elettori che molestavano gli elettori, di tutti i gridaioli che li insultavano: incominciava il circuito della legge; incominciava il pericolo per l'elettore nazionale.

La giurisdizione delle guardie non si estendeva al di là della porta della sede di votazione. Ma siccome per avvicinarsi a quella porta ci volevano in certe sezioni non meno di quattro o cinque ore, l'elettore durante tutto questo tempo era esposto a sentirsi alle spalle il tafferuglio, il tumulto, la minaccia: questo era tutto quanto l'autorità poteva offrirgli per la sua tranquillità d'animo nell'esercitare il più normale dei propri diritti.

Che i socialisti dicano: «non sono avvenuti poi quei gravi eccessi!», lo si capisce. Certo, i loro consenzienti, sia organizzati che volontari, hanno fatto molto: ma, date le condizioni in cui la città era abbandonata, potevano fare molto di più: e fu in un certo senso bontà loro se non lo fecero, e forse non lo fecero perchè non credevano essi stessi che l'ordine pubblico avesse davvero così poche risorse in una giornata come quella! Gli slavi, che agirono a tarda notte, e nonostante l'intervento delle truppe in alcuni punti della città, mostrarono di aver acquistato piena coscienza della situazione: assaltarono il Caffè ai Volti di Chiozza come si assalta una cittadella nemica, ruppero, frantumarono, demolirono quanto capitò loro fra le mani, e se ne andarono tranquillamente a festa compiuta. Essi sapevano benissimo che la loro colonna, quantunque sfilasse con canti di provocazione, non era punto seguita da quel numero di guardie, che suole circondare, chiudere, rompere le file della più piccola manifestazione pubblica del partito nazionale italiano.

Le deduzioni dell'immunità goduta dagli eccedenti socialisti le trassero adunque gli slavi.

E fecero un cattivo complimento al Governo. Difatti, in loro mercè, perfino per le ore della notte regge molto male la teoria delle misure «prese ed applicate dalle autorità dello Stato nell'ambito della possibilità per impedire eccessi».

Tutt'al più si può discutere sull'estensione che deve darsi alla parola «eccessi»; e infatti il documento ufficioso ha uno scrupolo e distingue gli «eccessi seri» dagli altri, dall'«agitazione straordinariamente vivace», chiamiamola così. Non sono eccessi seri il fermare vetture, il perquisirle, il danneggiarle, l'invadere domicili, il bastonare, il frantumare vetri, il rompere marmi, il tirar colpi di rivoltella. Oh, se i turbolenti avessero ammazzato gli elettori, allora sì avremmo diritto di gridare agli eccessi gravi e alla trascuranza dell'autorità!

Ma se realmente si fossero dati ad ammazzarne un paio, ci permettiamo di domandare, che cosa avrebbe fatto l'autorità, stando alla sua dichiarazione dell'«impossibilità assoluta» di prendere maggiori provvedimenti?

I commenti dei giornali del Regno

Scipio Sighele, in un articolo di commento all'esito delle elezioni nelle provincie italiane dell'Austria, scrive quanto segue:

«Il Trentino ha visto tutti i suoi collegi rurali passare in mano dei clericali, e a Trento e a Rovereto, ove è stato proclamato il ballottaggio, solo il Malfatti (liberale nazionale) ha speranza di vincere. Su Trieste è passata con inaspettata violenza l'onda socialista e ha sommerso le figure più alte e più degne che simbolizzavano colà il pensiero e l'ideale italiano, prima fra queste, per la tenacia e la resistenza, l'on. Ziliotto, il podestà dell'eroica Zara.

«Che cosa devono, che cosa possono pensare di fronte a questo eloquente linguaggio delle cifre, gli italiani d'Italia?

«Forse che il patriottismo è moribondo, e che gli italiani soggetti all'Austria si sono ormai adattati, non solo a non sperare più nella grande patria che, del resto, li dimentica e li trascura, ma si sono anche adattati a spegnere e a confondere la loro nazionalità nel crogiuolo di altre razze più invadenti e più forti?

«Io non lo credo.

«Vi sono in politica delle sconfitte che non deprimono, ma infondono anzi nuova e migliore energia per le lotte future».

C'è bisogno di aggiungere che queste parole del nostro illustre collaboratore rispecchiano un sentimento ch'è comune a tutti gl'italiani, rimasti fedeli alla bandiera nazionale?

★ La «Gazzetta di Venezia», dopo aver riportato alcuni giudizi di giornali socialisti del Regno, scritti con l'acrimonia e l'ignoranza delle cose nostre ch'è loro propria, rivolge agl'italiani delle nostre terre queste nobili parole:

«Poveri fratelli, che da tanti anni combattete la più dura delle battaglie contro l'invasione di slavi e di tedeschi in difesa della vostra lingua, della vostra nazionalità; ecco come voi e l'opera vostra siete giudicati da italiani!... Ah! un nodo vi sale alla gola? Certo vi commove di più l'aspro giudizio dei fratelli che la visione del disastro che ha ruinato l'edificio costruito in tanti anni di pazienti cure? Ebbene, contenete la vostra commozione e riaccingetevi con sereno animo alle grandiose lotte future: sappiate che se un manipolo di indegni di recare il nome di italiano irride alla vostra sventura, tutta Italia è con voi in questi giorni di dolore e vi incuora a riprendere in mano le armi e a scendere di nuovo in lizza in difesa della lingua di Dante contro gli antichi e i nuovi barbari».

★ Ed ora ecco un giudizio socialista - è del «Lavoro» di Genova - sulla funzione del vittorioso partito socialista austriaco nei riguardi degli interessi dello Stato della monarchia:

«Mentre per una strana ironia tutti i signori borghesi che col loro suffragio multiplo mandavano alla Camera questi piccoli patrioti nemici della patria più grande, - i socialisti, che contano polacchi, ruteni, czechi ed italiani confusi nelle loro file, dànno opera al consolidamento dell'impero, pretermettendo le piccole lotte».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Carlo Litscher, dai sig.i Netty e Carlo Painich cor. 15; dai sig.i Nazario e Sina Peterlini cor. 10; dagli impiegati delle Assicurazioni Generali, colleghi del figlio dell'estinto, sig. Riccardo Litscher, cor. 40; dalla famiglia Luigi Nicolini cor. 20; dagli amici del figlio dell'estinto, Riccardo, signori: C. F., L. G., L. M., C. P., P. P., E. R., G. S., G. T., L. T., O. T. cor. 50; dal sig. Girolamo Terni cor. 20; dal sig. Carlo Liebman cor. 20.

XVIII contributo settimanale e multe del gruppo «Travasi» cor. 3.46.

XIX contributo settimanale del gruppo «Piccolo l'aiuto grande l'intendimento», cor. 3.50.

Per copie della poesia: «Ghe gera un mandriolo» e per cartoline, da alcuni soci dell'«Alpina delle Giulie» cor. 12.

Raccolte al «Vetturino» inneggiando alla Lega, cor. 5.40.

Raccolte da Ravalico, inneggiando alla Lega, cor. 1.60.

Da alcuni membri del Circolo «Iris» per quattro francobolli della Lega, cor. 8.12.

Associazione medica. Iersera l'Associazione medica tenne un'adunanza scientifica. Il dott. Mann espose la storia clinica di un raro caso d'ulcera della parete anteriore dello stomaco, la quale con perigastrite ed adesioni produsse una fistola della cute; il caso è complicato da ipersecrezione acida continua dello stomaco e fu efficacemente curato non con atti operatori ma mediante la neutralizzazione medicamentosa del succo gastrico. Lo stesso oratore presentò una fanciulla affetta da anemia grave acuta febbrile, di cui è chiara l'eziologia infettiva da reumatismo articolare.

Il dott. Angelo Luzzatto mostrò una bambina di due mesi colpita da una forma rara di sifilide congenita con interessanti erosioni ed ulcerazioni cutanee.

Il dott. Rocco, premessi cenni nosologici intorno alla litiasi tonsillare, mostrò un calcolo d'eccezionale grossezza che fu estirpato dal dott. Germonig dalla tonsilla di un malato. Prese poi a parlare dei polipi nasofaringei, illustrando le gravi conseguenze inerenti a tali affezioni e mostrandone alcuni da lui stesso estratti, fra i quali uno veramente raro per la sua enorme mole. L'oratore colse questa occasione per accentuare la necessità di sottoporre tutti i sofferenti di turbe respiratorie nasali all'esame microscopico posteriore quale mezzo sicuro di evitare errori diagnostici.

Lega degli insegnanti. Questa sera alle 8, il dott. A. Jellersitz terrà nella sede della Lega degli insegnanti la sua XX conferenza sull'igiene scolastica.

All'esposizione di Pisino. Alla piccola mostra di vini che furoreggia accanto all'esposizione d'arte di Pisino hanno mandato i loro prodotti, da mettersi in vendita a vantaggio degli studenti poveri, le seguenti cantine istriane: Cantina cooperativa, Buie; Cantina sociale, Parenzo; Istituto agrario, Parenzo; Ditta Sotto Corona, Dignano; Ditta Giov. Cuzzi, Pola; Ditta Giov. Cerovaz, Pinguente; Amministrazione Brioni; Amministrazione Auersperg, castello Bellay; Ditta G. e L. Camus, Pisino; Zamarini, Cittanova; Liberato Runco, Pisino.

L'esposizione, come è noto, si chiuderà con l'estrazione di una lotteria, per la quale furono acquistate dal Comitato alcune delle migliori opere esposte nella sala degli artisti: del Tominz, del Cambon, dell'Orell, della signorina Lonza, ecc. ecc.

La mostra rimarrà aperta tutte le feste ed in giornate di gite speciali. La prossima gita da Trieste partirà domenica 26 corr. alle 7.50 del mattino per ripartire da Pisino alle 9.35 di sera.

Per il ventesimoquinto anniversario dell'Alpina delle Giulie. La nostra valorosa società alpinistica ha diramato gli inviti per il grande convegno da tenersi fra il 14 e il 18 luglio, festeggiandosi il ventesimoquinto anno della vita sociale. Il programma è stato elaborato in modo che quanti alpinisti qui converranno in quei giorni abbiano a conoscere le bellezze naturali di ciascuna delle provincie nostre: vedano cioè la ridente uberità di una costa istriana; vedano lo spettacolo maestoso di Trieste dall'alto; conoscano la grandiosa architettura sotterranea del Carso nella più gigantesca delle sue caverne; e infine facciano conoscenza ampia delle Alpi Giulie, donde trae il nome la società. Pertanto, si incomincierà il 14 luglio, nella mattinata, con una gita per mare e una colazione a Pirano; la sera stessa vi sarà la grande agape alpina all'Obelisco, dove i gitanti si porteranno con l'elettrovia. La giornata del 15 sarà consacrata alla visita delle voragini di San Canziano, e la sera gli alpinisti si recheranno con la ferrovia a Tarvis, dove si pernotterà. Il giorno successivo seguirà

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata 21

Aveva trovato un porto sicuro, e non voleva gettarsi una seconda volta nella tempesta della vita; ed era per questo che aveva limitato le sue spese, giudicando inutile lanciare più a lungo polvere negli occhi dei parigini.

Si era completamente civilizzata; non aveva più i suoi ardori di Tartara. Trovata la vita deliziosa, e Saint-Ermond un compagno discreto. Non vi era che una sola nube nera sul suo orizzonte: il rendimento dei conti della tutela di Susanna, e il matrimonio della ragazza. Saint-Ermond le aveva fatto delle mezze confidenze; ma ella aveva indovinato il resto, e aveva fatto capire al suo amante che era perfettamente d'accordo con lui...

Una sera in cui, sola in casa, ella rifletteva a tutto questo, il suo staffiere le venne a dire:

— Il signor principe Verenine fa domandare se la signora può riceverlo.

Nina si levò in piedi come pazza:

— Avete detto: il principe?...

— Il principe Verenine! Sì, signora. Non credo di ingannarmi perchè, non conoscendo quella persona le ho domandato due volte il nome.

Vi fu un certo silenzio: Nina era agitata. Pure riprese il suo sangue freddo; e siccome il domestico domandava:

— Debbo rispondere che la signora non riceve?

— No, no. Fatelo entrare; Il principe Verenine è mio fratello.

Aveva così ben dimenticata la Russia, che si ricordava a stento di quel fratello. Non lo aveva rivisto sin dall'epoca del suo matrimonio col conte Carenitch, e, a quell'epoca, suo fratello era così piccolo!.... Erano dunque diciotto anni che fratello e sorella non si rivedevano. E se Nina tremava, non era per gioia; supponeva che suo fratello dovesse conoscere la sua vera istoria, e temeva di trovare in lui un nemico.

Il principe entrò sorridendo; e senza il menomo imbarazzo, si avanzò verso sua sorella, con le braccia tese. Ella rimaneva immobile, con gli occhi fissi.

— Ebbene! non ci si abbraccia?

Macchinalmente, ella gli porse la guancia; e lui disse, in tuono di leggero rimprovero:

Si direbbe che non ti reca troppo piacere rivedere tuo fratello.

— No... soltanto... mi domando com'è che ti trovi qui... sono sconvolta. Perchè hai lasciata la Russia?

— Ho fatto come te, sorellina.

— Che dici?

Egli la guardò nel bianco degli occhi, e disse:

— Sì, sorellina, ho fatto come te; ho cospirato.

— Ah!... Tu hai... cospirato?

— Eh sì! Ci si lascia pigliare alle belle parole di libertà!, si vuole abbattere lo czar... e si finisce col lasciarsi prendere.

— Ti hanno arrestato?

— Sì: due anni fa.

— Ma io non ho visto il tuo nome in alcun processo per cospirazione.

— Egli è che - disse il principe, in aria annoiata - vi sono delle cospirazioni che fanno del chiasso; ed altre che non ne fanno. La tua ha menato gran rumore; tutti ne hanno parlato; si è saputo che dopo la morte di tuo marito eri riuscita a fuggire grazie...

visita dei laghi di Weissenfels; quindi la comitiva si porterà con vettura a Raibl, donde la mattina del 17 incomincierà la meravigliosa traversata delle Giulie per il loro valico più aereo, pranzando al ricovero Nevea. Si giungerà la sera a Chiusaforte, sull'opposto versante, e qui sarà tenuto il 18 luglio il banchetto finale. E' un grande programma di gita alpina; ma non ha nulla a che vedere con le fatiche dell'alta montagna e ciascuno può intraprenderlo sicuramente con la certezza di non essere condotto nè a rischi nè a pericoli nè ad abuso delle proprie forze. Ma per chi ama le emozioni dell'assalto alla montagna e della rampicata sulla roccia viva, la Direzione dell'Alpina ha stabilito due varianti del programma ufficiale: due salite di primo ordine, quella del Canin o quella del Montasio. Le adesioni alle feste alpine, o all'una o all'altra parte delle stesse, si ricevono a tutto il 10 giugno presso la sede dell'Alpina delle Giulie.

La chiusura delle iscrizioni per le corse di Montebello. Ieri sera nella sede della Società delle corse è stato fatto lo spoglio delle prime iscrizioni di cavalli giunte dal vicino Regno per partecipare alle prossime corse a Montebello.

Fra le inscrizioni troviamo quelle del cav. G. Rossi, G. Lamma, Tamberi, bar. Franchi, Barbetta, Sesana, Gerini, cav. Orti, Nencioni, Nannucci e di altri ancora.

Dei «principi» da corse internazionali vedremo il famoso «Kirkwood j.r», «Soa...» e «Princesse Xenia», la quale ultima nelle recentissime corse di Bologna ha dimostrato di avere ripreso la sua «forma» America. Si vedranno pure un bel lotto di puledri di tre e quattro anni, i quali sulle piste del Regno si sono affermati fortissimi trottatori. Oggi giungeranno le iscrizioni chiusesi iersera a Vienna e da quanto si prevede saranno pure numerose e ricche di forti trottatori. Già fin d'ora si accerta che il numero dei cavalli iscritti alle prossime corse sarà superiore anche per qualità a quello dello scorso settembre.

Ecco ora le proposizioni per la terza e quarta giornata.

Domenica 2 giugno (terza): I. «Premio Trente», cor. 2000. (1000, 400, 300, 200, 100). Per cavalli austro-ungheresi di tre anni ed oltre che abbiano partecipato per almeno a una corsa della riunione. Dist. 1600 metri. - II. «Premio Firenze», cor. 2000. (1000, 400, 300, 200, 100). Per cavalli italiani di tre anni ed oltre che fino al 1. maggio 1907 non vinsero lire 25.000 e che abbiano partecipato per lo meno a una corsa della riunione. Vincere due prove. Dist. 1609 metri. - III. «Premio Di...tum», cor. 4000. (2000, 800, 600, 400, 200). Per cavalli di qualunque paese di tre anni ed oltre che abbiano partecipato per lo meno a una corsa della riunione. Vincere due prove. Dist. 1609 metri. (I cavalli americani partono con un'aggiunta fondamentale di 25 metri). - IV. «Premio Pola», cor. 1000. (500, 250, 150, 100). Per cavalli di qualunque paese di tre anni ed oltre, in proprietà di persone domiciliate nel Litorale, Goriziano, Istria e Dalmazia e che abbiano partecipato al Premio Gorizia» del 30 maggio a. c. - Dist. 2500 metri. - V. «Premio Adria», cor. 2000. (1000, 400, 300, 200, 100). Per cavalli italiani e austro-ungheresi di tre anni ed oltre che fino al 1. maggio 1907 non vinsero lire 6000 (oppure cor. 6000) e che hanno partecipato per lo meno a una corsa della riunione. Vincere due prove. Dist. 1609 metri.

Mercoledì 5 giugno (quarta). - I. «Premio Patriot», cor. 2000. (1000, 400, 300, 200, 100). Per cavalli austro-ungheresi e italiani di tre anni ed che avranno partecipato per lo meno a due corse della riunione. Dist. 2500 metri. - II. «Premio Bologna», cor. 2000. (1000, 400, 300, 200, 100). Per cavalli italiani e austro-ungheresi di tre anni ed oltre che fino al 1. maggio 1907 non vinsero lire 25.000 (oppure cor. 25.000) e che avranno partecipato per lo meno a due corse della riunione. Vincere due prove. Dist. 1609 metri. - «Premio Montebello», cor. 2000. (1000, 400, 300, 200, 100). Per cavalli austro-ungheresi e italiani di tre anni ed oltre che fino al 1. maggio 1907 non vinsero lire 6000 (oppure lire 6000) e che avranno partecipato per lo meno a due corse della riunione. Dist. 2500 metri. - «Premio Alix», cor. 4000. (2000, 800, 600, 400, 200). Per cavalli di qualunque paese di tre anni ed oltre che avranno partecipato per lo meno a due corse della riunione. Vincere due prove. Dist. 1609 metri. (I cavalli americani che avranno vinto più di 1000 corone nella riunione, partono con un'aggiunta fondamentale di 30 metri). - «Premio Duino», cor. 2000. (1000, 400, 300, 200, 100). Per cavalli che hanno partecipato alla riunione senza vincere 1000 corone o più. «Handicap». Posizione fondamentale: 1.40. Dist. 2500 metri.

Le linee telefoniche associate, a tassa ridotta. Un'ordinanza del Ministero del commercio introduce la seguente tariffa per stazioni telefoniche associate. L'annua tassa d'abbonamento ammonta: a) nella classe di tariffa E, per un mezzo, b) nella classe di tariffa F, per un quarto di linea associata pel IV gruppo di reti, cioè provvisoriamente per Trieste, con un numero di abbonati da ... a 2000: 100 corone ad a), 60 corone ad b); pel VI gruppo di reti, cioè per le altre reti del distretto direzionale di Trieste, con un numero di abbonati fino a ..., 80 corone ad a) e 50 corone ad b).

Queste tasse annue valgono per tutte le linee associate situate nel territorio locale chiuso, oppure entro un circolo del raggio di 2 chilom. pel IV gruppo di reti (Trieste), e di 1 chilom. pel VI gruppo di reti. Quale centro del menzionato circolo si considera la rispettiva centrale telefonica.

Ecco le disposizioni per la notifica e l'uso di linee associate:

Le notifiche di un mezzo o di un quarto di linea associata sono da presentarsi alla Direzione delle Poste e dei Telegrafi ...uno al consenso del proprietario dello stabile relativo. Questo consenso deve estendersi tanto all'introduzione della conduttura nella casa abitata dall'abbonato, quanto all'applicazione dei congegni tecnici necessari (reggi-fili, mensole ecc.). Non fa d'uopo che gli attuali abbonati presentino tale dichiarazione, ma basta che domandino la trasformazione della linea singolare in un mezzo o quarto di linea associata.

Nelle linee associate, due rispettivamente quattro stazioni vengono incluse in una linea comune.

Le linee associate, notificate entro un trimestre, vengono attivate per quanto possibile nel corso del seguente trimestre, e precisamente senza riguardo se l'amministrazione ha o no trovato fino a quel tempo gli altri associati.

La tassa di abbonamento fissata per le linee associate è da pagarsi nel caso di nuovi abbonati in rate antecipate dal giorno dell'attivazione della stazione. Trattandosi invece della trasformazione di una linea singolare in una linea associata, l'abbonato dovrà pagare la tassa prescritta per la linea singolare già per quel periodo in cui egli sarebbe tenuto al pagamento di detta tassa, qualora al momento della notifica della trasformazione desse regolare disdetta della sua stazione singolare. Decorse l'epoche ed i termini di disdetta normali gli si computerà solamente la tassa prescritta per la chiesta linea associata, anche se la trasformazione non fosse peranco effettuata.

Avuto riguardo alle condizioni speciali, risultanti dal passaggio, che si effettuerà col 1. luglio a. c. dalla vecchia tariffa alla nuova si concede, in via eccezionale, che la tassa per la linea singolare sia da pagarsi fino a tutto giugno 1907, qualora la trasformazione in linea associata sia stata annunciata alla Direzione entro il 31 maggio a. c. Gli abbonati che si confermeranno a questo termine per la notifica della trasformazione della loro linea singolare in linea associata, pagheranno dunque in ogni caso dal 1. luglio a. c. in poi la sola tassa ridotta per la linea associata notificata. Venendo fatta la notifica della trasformazione dopo il 31 maggio a. c., serviranno di norma per la commisurazione delle tasse le epoche ed i termini di disdetta normali.

Nell'elenco degli abbonati le inserzioni dei singoli telefoni di una linea associata si faranno in forma di frazione; il numeratore porterà il numero della linea d'abbonamento ed il denominatore l'indicazione del telefono (II o IV, risp. II, IV, VI o VIII) con preposta la parola «romano» in forma abbreviata, p. e. 461-rom. VIII.

Per impedire che la linea comune venga da un associato per negligenza o con intenzione abusivamente sottratta per troppo tempo all'uso degli altri, si stabilisce che 6 minuti dopo eseguita una congiunzione venga nella rispettiva stazione dato automaticamente il segno di chiusura e la linea messa in posizione normale. L'abbonato parlante potrà rilevare il decorrere del tempo da un apposito contatore e a mezzo di questo regolarsi circa la durata del colloquio. Il tempo d'attesa per i susseguenti associati ammonterà quindi al massimo a 6 minuti, purchè il colloquio non termini già prima.

Gli abbonati ad un mezzo telefono avranno diritto in media a 12 colloqui al giorno, mentre gli abbonati ad un quarto di linea associata avranno diritto in media a 8 colloqui al giorno, della durata media di 5 minuti l'uno.

Linee associate per quarti vengono installate solo in locali d'abitazione.

Gli associati hanno il diritto di usufruire della loro stazione anche allo scopo di trasmettere telegrammi e di parlare nel servizio interurbano.

Se il compartecipe d'una linea associata viene chiamato per un colloquio interurbano, la congiunzione telefonica locale in quel momento esistente viene interrotta ed il parlante reso edotto con l'invito di appendere il telefono.

In generale, telefoni associati vengono installati solo entro il pomerio della città, rispettivamente nel raggio fissato con la summenzionata tariffa. Fuori di questa zona linee associate vengono concesse di regola solo nel caso in cui si annunci il numero necessario di compartecipi (2 o 3) e questi si dichiarino pronti di rispondere solidariamente per le relative tasse di abbonamento, compresi i supplementi rispettivi.

La cresima. Ieri mons. Vescovo impartì la cresima nella chiesa di Sant'Antonio nuovo a 78 fanciulle e 60 fanciulli, che ebbero una giornata un po' più favorevole di quelli cresimati durante le feste di Pentecoste. Domenica la cresima verrà impartita nella chiesa di San Giacomo.

Per il convegno turistico di Padova. Il Club Ciclistico Triestino è convocato domani sera alle 9 nella sede sociale «Ristorante Centrale Pilsen» (via G. Carducci 12) ad un'adunanza generale straordinaria per deliberare sulla partecipazione della Società al Convegno ciclistico di Padova.

Per il convegno ciclistico. Il comitato esecutivo del convegno ciclistico internazionale è convocato per urgenti comunicazioni per stasera alle 9, nella sede dell'Unione velocipedistica triestina (Albergo Moncenisio).

A proposito del caso di esattezza narrato nel «Piccolo» del 19 corr., la presidenza della Direzione di polizia ci comunica che avendo il signor Direttore di polizia in persona potuto constatare che l'i. r. guardia di p. s. Petrich dimorò stabilmente a Trieste appena dal 28-IV 1906 cioè dall'entrata nel servizio attivo delle guardie di p. s. , procurò la cancellazione del Petrich dalle liste elettorali mediante apposito rapporto alla Luogotenenza e gli ritirò la legittimazione elettorale.

In quanto poi all'osservazione finale di quel nostro articolo, la presidenza di polizia ci informa che per espresso desiderio della presidenza stessa anche un impiegato del Civico Ufficio Statistico Anagrafico si prestò gentilmente ai lavori dell'ufficio notifiche e cioè alla collaborazione dell'assunzione di rilievi in casi di divergenza delle risultanze dell'ufficio civico sopradetto e dell'ufficio notifiche della Direzione di polizia e ciò nell'intento che mediante doppio controllo con piena esattezza vengano rilevate le circostanze di fatto risguardanti l'oggetto dei reclami.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Carlo Litscher, dai sig.i Luigia ed Antonio D'Elia cor. 10; dal cav. Emilio Camerini cor. 15 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dal sig. Luciano C. Bertumè cor. 30; dagli impiegati delle Assicurazioni Generali, colleghi del figlio dell'estinto sig. Riccardo Litscher, cor. 45 a favore del fondo orfani della Società fra impiegati civili; dal sig. Ervino Comuzzi cor. 10 a favore della Casa per marinai; dalla sig.a Giannina de Vida-Kalister cor. 50 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della defunta signora Regina Pfau, dalla signora Giustina Bloch cor. 10; dal signor Enrico Freisinger cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del bar. Paolo de Ralli, dalla baronessa Cecilia de Rittmeyer cor. 40 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Convegni sociali. Il festino del Circolo Egiziano tenutosi domenica 19 corr. nel salone «Excelsior» a Barcola, riescì splendidissimo per il magnifico concorso d'invitati e di soci. Si distinsero nel programma musicale il violinista sig. Arm. Dal Torre, il quale eseguì egregiamente «Il trillo del diavolo» di Tartini e «Le streghe» di Paganini. Il sig. R. Petronio, prestigiatore, si meritò numerosi applausi nei suoi giuochi riuscitissimi. Il sig. Cicinelli fuori programma eseguì, pure applaudito, vari difficili pezzi sul violino. La prima ballerina M. Printemps, graziosa bambina, danzò mirabilmente il «cake-walk» e la «danza russa». Infine il sig. Romano Novaretti, accompagnato al piano dal sig. m.o Doplicher, si fece applaudire nel suo nuovissimo repertorio macchiettista. Danze animatissime dirette dal sig. Bernardelli.

L'ardire dei ladri. Andrea Gulich, abitante in via Media N. 40, rincasando ierlaltro nel pomeriggio verso le 5 dopo alcune ore d'assenza, narrò che circa mezz'ora prima, passando per la via della Raffineria era stato avvicinato da quattro sconosciuti, uno dei quali, prescolo a braccetto, aveva esclamato: «Come va, come va, vecieto mio?» Egli, ritenendo che volessero prendersi gioco di lui, si era ritirato e uno dei quattro allora lo aveva derubato dell'orologio e della catena d'argento del complessivo valore di 15 corone; poi il ladro si era dato alla fuga seguito dai suoi compagni! La figlia del derubato, Giovanna, si recò a denunciare la cosa alla sezione di p. s. del quartiere.

* Antonia Nicoletich, abitante in via dei Montecchi N. 7, denunciò l'altra sera alla polizia che verso le 8.30, mentre stava per entrare nel salone del cinematografo in via della Barriera vecchia N. 35, un ignoto ladro la aveva borseggiata del portamonete contenente una banconota da 20 corone e una corona in spezzati.

* Come già narrammo, domenica nel pomeriggio l'operaio Giuseppe Pasqualetti, abitante in via dell'Altana N. 4, fu derubato nell'osteria «Alle tre porte», in via di Riborgo, del portamonete contenente 70 corone. Apprendiamo ora che quale sospetto autore del furto il Pasqualetti fece arrestare ieri il pittore Vincenzo S., di 38 anni, abitante in via Antonio Canova. Il S. si protestò innocente e, non avendo il derubato alcuna prova della sua colpabilità, l'impiegato lo rimandò a casa.

Nelle condizioni di salute di quel Poletti, romagnolo, che - come narrammo - fu gravemente ferito di coltello l'altra sera, in via della Barriera vecchia, si riscontrò ieri un notevole miglioramento tanto che i medici sperano in una completa guarigione. Del feritore ancora non si ha alcuna traccia.

Cavallo che tira calci. Ieri mattina veniva accompagnata all'ospedale Francesca Suttau, moglie di Antonio, di 62 anni, abitante al Campo Marzio N. 14, la quale essendo stata colpita dal calcio di un cavallo alla testa aveva riportato una grave contusione con probabile commozione cerebrale. Venne accolta nella quarta divisione.

Violenze. - Denaro perduto. A richiesta di Giuseppina Bencina, abitante in via del Solitario N. 25, fu arrestato l'altra sera il carrettiere Carlo P., di 64 anni, da Trieste, abitante in via della Pietà. Alla Polizia, la donna narrò che dopo averla maltrattata a parole, il P. l'aveva leggermente ferita ed aggiunse che, durante la colluttazione, aveva smarrito cinque corone. L'impiegato prese nota della cosa e poi licenziò entrambi.

Durante il lavoro. Ieri mentre il giornaliero Francesco Zadnik, di 29 anni, abitante in via delle Scuole nuove N. 28, lavorava nella fabbrica di birra Dreher, si ferì coi frantumi d'una bottiglia alla mano sinistra e dovette ricorrere all'ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

Il bracciante Giuseppe Seitz, di 62 anni, abitante in via della Maiolica N. 5, mentre ieri a bordo del piroscafo «Filippo Artelli» stava scaricando dei sacchi di riso, inciampò e cadde producendosi una ferita alla testa. Ebbe le necessarie cure dal dottore della Guardia medica.

Assalto nervoso. Iersera verso le 10, in via del Coroneo, Luigia Grudel, di 30 anni, balia presso una famiglia in via Vienna N. 17, fu colta da un assalto di nervi. I presenti la trasportarono nel vicino ospedale militare, ove uno dei medici d'ispezione la sottopose ad iniezioni. Si telefonò poi alla Guardia medica, e il dottore, accorso, la fece condurre all'ospedale.

Caduta a bordo. Il dottore d'ispezione alla Guardia medica, ieri mattina, chiamato d'urgenza accorse a S. Sabba, ove a bordo del piroscafo belga «Apscheron» trovò il marinaio Fritz Haberian, di 52 anni, il quale la notte precedente facendo ritorno a bordo era caduto dal ponte sulla riva ed aveva riportato alcune ferite alla fronte, la frattura delle ossa nasali e varie altre contusioni. Dopo medicato fu consigliato di recarsi all'ospedale.

Per mano altrui. Ieri notte ricorse alla Stazione centrale di soccorso il manovale Antonio Sugan, di 49 anni, abitante a S. Anna N. 120, per la cura d'una ferita alla fronte, prodottagli con un colpo di bastone durante una rissa all'osteria.

Cadute. La sarta Maria Specar, di 19 anni, abitante a Scorcola N. 84, nei pressi della propria casa, ieri, sdrucciolò e cadde riportando una distorsione alla mano destra e la frattura del radio. Si recò alla Guardia medica.

La cameriera Alma Simonetti, di 19 anni, abitante in Piazzetta S. Giacomo N. 7, ieri mentre scendeva dal tramway cadde e riportò una distorsione al piede sinistro. Andò a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Agostino Del Re, di 42 anni, carbonaio, abitante in via Salita Promontorio N. 7, per una ferita al piede sinistro; Vincenzo Naini, di 16 anni, abitante in via Giuseppe Caprin N. 6, per alcune ustioni all'occhio sinistro; Domenico Cozzi, di 14 anni, modellatore, abitante in via del Cisternone N. 190, per una ferita all'anulare destro; Romano Chirasier, di 18 anni, cocchiere, abitante in via Galileo Galilei N. 9, per alcune escoriazioni sopra l'occhio destro; Teresa Vouk, di 33 anni, abitante in via dei Montecchi N. 2, per una ferita di punta al mento.

Il conduttore ferroviario Antonio Leschnik, di 30 anni, abitante sulla Salita di Gretta N. 10, ieri mentre chiudeva lo sportello di un vagone ferroviario, restò impigliato fra i battenti con due dita della mano sinistra e riportò varie contusioni. Andò a farsi medicare alla Stazione centrale di soccorso.

Ricorsero all'«Igea»: Elena Milich, di 37 anni, abitante in androna del Forno N. 2, per una ferita a suppurazione al mignolo sinistro; il bracciante Angelo Scabar, di 21 anni, abitante a S. Giacomo N. 15, per escoriazioni al naso, arrossamento alle guancie ed alla fronte; la cameriera Amalia Peyer, di 20 anni, abitante in via del Farneto N. 1, per contusioni al cubito sinistro; Ortensia Pecotch, di 10 anni, abitante in via Battaglia N. 5, per una ferita alla fronte.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.4, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.3. Oggi: alta marea 5.58 ant. e 6.39 pom. - Bassa marea 0.36 ant. e 11.59 ant.

Ogni giorno una. Confidenze di amiche.

— E non si sono sposati?

— No; perchè lei non voleva sposar lui finchè egli non avesse pagato i suoi debiti; e lui non poteva pagare i suoi debiti finchè non avesse sposato lei.

TEATRI.

Fenice. Convien ben dire che la compagnia Marchetti abbia completamente conquistato il nostro pubblico, se ieri, alla sesta di «Duchessa di Danzica» e dopo le quattro infornate festive il teatro era così bene popolato. Gli applausi fioccarono all'indirizzo di tutti i bravi esecutori.

Questa sera va in scena la spettacolosa operetta in un prologo e tre atti del maestro Planquette «Surcouf», nuova per Trieste. Le parti principali sono sostenute dai coniugi Marchetti, dalla Diaz, da Dante Pinelli, nonchè da Tani, Petrucci, Ciampolini, Fontana, Favi e Terni. Dirigerà il maestro Squarzoni.

In settimana avremo la serata d'onore della Pina Ciotti con l'ultima replica della «Duchessa di Danzica». Sono allo studio, la pantomima «L'histoire d'un Pierrot» ed il capolavoro di Lecocq «La figlia di Mad. Angot».

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 8.15. *Surcouf*, in 3 atti del M.o Planquette (nuovissima).
ROSSETTI. Ore 8.15. Cinematografo Royal.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

I conti di cassa non tornano

Francesco Giurgevich sarebbe ancora oggi cassiere della «Società fra pasticcieri» - come lo fu sino alla fine del 1906 - se al presidente della Società non fosse venuto in testa, un giorno, di procedere a una revisione dei conti. I conti non tornarono: ed il Giurgevich confessò di essersi appropriato parecchio denaro sociale, per ovviare alle ristrettezze finanziarie in cui trovavasi, causa disgrazie famigliari. Gli diedero di tempo qualche settimana per riparare al mal fatto: non volle o non potè riparare: e lo denunciarono all'autorità giudiziaria, dinanzi a cui ieri comparve.

La somma di cui sarebbesi egli indebitamente appropriata è fissata dall'atto d'accusa in corone 352.20. Il Giurgevich disse ieri che la cifra è un po' maggiore della reale: ma ad ogni modo conviene di aver fatto male. Si scusò dicendo che s'appropriò i denari, sia perchè stretto dal bisogno, sia perchè sperava che i componenti la direzione sociale gli avrebbero condonato il tolto.

Dalle altre circostanze emerge che il denaro appropriatosi dal Giurgevich doveva esser da lui versato alla «Cooperativa operaia» e che in lui si aveva molta fiducia. Risulta pure, nonostante l'asserzione contraria dell'accusato, che, secondo l'accordo passato fra lui e la direzione sociale, egli avrebbe pagato acconti sulla somma trattenuta - cosa che non ha fatto.

La Corte, avuto riguardo alle condizioni pietose in cui si trovava l'accusato quando commise il fatto, lo condanna a sole 3 settimane di carcere.

Dimostrazione ostile a un panettiere

Iermattina fu incominciato il dibattimento a carico di Giuseppe Svara e altri, accusati del crimine di malizioso danneggiamento, per avere spezzato con sassi alcuni vetri d'una finestra e della porta della panetteria Bravin, in via Farneto, durante una dimostrazione ostile fatta da un gruppo di lavoranti panettieri e di altri operai, perchè il Bravin non aveva voluto accedere al concordato stipulato fra i proprietari e lavoranti panettieri, in seguito allo sciopero avvenuto durante le feste pasquali.

Il dibattimento fu prorogato a oggi, per l'assunzione di ulteriori testimoni.

Difende gli accusati l'avv. Gefter-Wondrich; il Bravin, costituitosi Parte civile, è assistito dal dott. Robba.

*

Presiedeva il vice-presidente del Tribunale cav. de Nadamlenzki; giudici i cons. Luciani e dott. Andrich e il segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

COMUNICATI*)

N. 615.

AVVISO D'ASTA.

Per allogare al miglior offerente in diminuzione del prezzo di cor. 32.400 i lavori di costruzione dell'edificio comunale di Neresine, si terrà un esperimento d'asta presso l'Agenzia comunale di Neresine addì 3 giugno a. c., dalle 3 alle 5 pom.

Le offerte su bollo da 1 corona e col vadio del 5% sul prezzo di grida, da raddoppiarsi all'atto della delibera dall'accettato deliberatario dovranno essere presentate alla scrivente in piego suggellato al più tardi sino alle ore 2 pom. del giorno fissato per l'asta e dovranno contenere il termine più breve possibile espresso in giornate necessarie per il compimento dei lavori, e precisamente dal giorno della consegna del lavoro.

Con l'espiro di questo termine i lavori dovranno essere compiuti ed in istato collaudabile.

Il capitolato d'appalto, i piani ed il preventivo delle spese sono ispezionabili durante le ore d'ufficio presso l'Agenzia comunale di Neresine.

La Deputazione comunale si riserva la piena libertà di scegliere tra i singoli offerenti, come pure la facoltà di respingere tutte le offerte.

Ossero, 18 maggio 1907.

DALLA DEPUTAZIONE COMUNALE

Il Podestà: **D. A. Zorovich.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Sassate fra socialisti e «patriottici»

Dopo l'elezione del primo collegio, verso le 12 e un quarto della notte del 14 al 15 corrente, una colonna di socialisti che scendeva da via del Molin a vento si incontrò in piazza della Barriera vecchia con un gruppo di «patriottici». Si scambiarono ingiurie; e poi i socialisti si diedero a lanciar sassi. Uno dei «patriottici», Pietro Plasca, d'anni 17, ragazzo di drogheria, fu ferito alla testa, cadde e fu calpestato e bastonato. Le guardie di p. s. agli ordini dell'ispettore Valentich, praticarono tre arresti. Uno degli arrestati - certo Codermatz fu rilasciato, perchè risultò incidentale la sua presenza sul luogo: gli altri due - Pietro Zago fu Pietro, d'anni 31, fonditore, da Trieste, e Giuseppe Hotes fu Giovanni, d'anni 19, carrettiere, nato a Trieste e pertinente a Metelliano (Matteria) - comparvero ieri innanzi al giudice distrettuale segr. dott. Segnian, per rispondere della contravvenzione di azione contro la sicurezza corporale.

Lo Zago negò di aver fatto parte della colonna di dimostranti socialisti. Passava per caso: vide correre e corse a sua volta. Il Hotes disse, invece, che era fermo, quando fu arrestato, senza saperne il perchè.

L'ispettore Giovanni Valentich non sa quanta parte gli accusati presero nella sassaiuola. Vide che i socialisti scagliavano sassi e intese che i «patriottici» rispondevano, gridando: «Assassini, mascalzoni, farabutti, venduti» e simili.

Simeone Mestrov, guardia di p. s., spiega che i sassi scagliati dai socialisti erano di dimensioni rilevanti. Arrestò lo Zago, perchè lo colse nel momento in cui raccoglieva da terra un sasso.

— Ha visto che abbia anche tentato di lanciarlo?

— No, perchè lo go arestà subito.

— E crede che avesse simile intenzione?

— Mi no so quel che lu 'l pensi.

Giuseppe Curet, guardia di p. s., dichiara che arrestò il Hotes, perchè lo vide scagliar sassi.

Il Plasca - quegli che rimase ferito - racconta che, insieme ad altri «patriottici» o «cristiano-sociali» - 14 o 15 circa - era stato ad accompagnare don Vattovaz a casa. Al ritorno, in piazza della Barriera, si scontrarono con i socialisti, che incominciarono subito a lanciare sassi. Egli rimase ferito alla fronte - se ne vede ancora la traccia, presso la radice del naso, lunga 2 centimetri - e cadde a terra. I socialisti gli furono sopra e lo calpestarono e bastonarono. Dovette rimanere quattro giorni a casa.

Viene inteso anche Ettore Petronio, di anni 28, il quale però, nulla può precisare a carico dei due accusati, non sapendo quale attività essi abbiano svolta.

Il funzionario del P. M. uditore giudiziario dott. Spongia ritira l'accusa a confronto dello Zago e domanda l'applicazione della legge per il Hotes: e il giudice assolve il primo e condanna quest'ultimo a 20 corone di multa, commutabili, in caso d'insolvenza, in 48 ore di arresto.

Il Hotes si riserva.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Per l'eventualità del «servizio di vigilanza» nei porti britannici.

«Giusta partecipazione ufficiale al locale Governo marittimo, l'Ammiragliato della Granbretagna ha pubblicato una notificazione contenente le seguenti istruzioni per il caso che venisse attivato il servizio di vigilanza nei porti britannici:

«Visto che in seguito a periodiche esercitazioni, manovre od altre circostanze sarebbe necessario di vietare di notte ogni entrata nei porti di mare, si rende noto, che quando avvicinandosi alla costa della Granbretagna od una delle colonie britanniche si vedranno agire proiettori, si dovrà navigare verso i porti colla massima cautela, non essendo escluso il caso di incontrare impedimenti situati fuori del porto o di trovare chiusa l'entrata del medesimo od il servizio di vigilanza (examination service) già in vigore.

«Nel caso che le relazioni fra la Granbretagna ed una potenza navale siano tese, potrà venir istituito un servizio di vigilanza negli scali del Regno unito e delle possessioni britanniche, nominati qui appresso.

«I comandanti di navigli, che vogliono approdare in uno di questi scali, dovranno nel loro proprio interesse, prima di tentare l'entrata nel porto, attenersi scrupolosamente agli ordini, che verranno loro impartiti dai navigli incaricati del servizio di vigilanza e della destinazione del posto d'ormeggio. In caso di nebbia essi non devono in nessun modo tentare di entrarvi prima di aver ottenuto il permesso dell'ufficiale di vigilanza.

«L'istituzione d'un servizio di vigilanza non sarà mai pubblicata. Allorquando sarà noto, che le relazioni della Granbretagna con una potenza estera sono tese, avvicinandosi ad un porto si dovrà impiegare la massima circospezione sia di giorno che di notte, osservando attentamente la nave di vigilanza per essere pronto di fermare il bastimento ad un suo avviso o ad uno sparo di cannone.

«Se l'entrata del porto fosse chiusa, tre fanali rossi disposti in linea verticale di notte e tre palle rosse disposte nella stessa guisa di giorno saranno esposti in una posizione ben distinta alla stessa entrata od in vicinanza; oltre a ciò questa disposizione verrà per quanto possibile partecipata ai naviganti in alto mare da apposite navi a ciò destinate.

«Se il servizio di vigilanza trovasi in vigore, il piroscafo di vigilanza esporrà i seguenti fanali:

a) se il porto è chiuso, tre fanali rossi disposti in linea verticale, b) se il porto è aperto, tre fanali bianchi disposti in linea verticale.

«Ai piloti dei rispettivi porti sono noti i regolamenti da osservarsi.

Questa notificazione vale per i seguenti scali: Granbretagna: Berehaven, Clyde, Dover Falmouth, Harwich, Hull, Mersey, Milford Haven, Newhaven, Plymouth, Portsmouth, Alderney, Guernesey,

Jersey. Canada: Esquimalt, Halifax, Quebec. Mare Mediterraneo: Gibilterra, Malta. Africa: Città del Capo, Durban, Sierra Leone, Simons Bay. Oceano Indiano: Aden, Bombay, Calcutta, Colombo, Carachi, Madras, Maurizio, Rangoon. Mare della China: Hongkong, Singapore. Australia: Adelaide, Albany, Brisbane, Fremantle, Melbourne, Newcastle, Sydney, Thursday Island, Townsville, Wollongong. Tasmania: Hobart. Nuova Zelanda: Auckland, Otago, Port Lyttelton, Wellington. Indie Occidentali: Bermuda, Kingston (Giamaica)».

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Maria Teresa» da Alessandria e Brindisi con 14 pass., «Espero» da Venezia con 207 pass.; i pir. a.-u. «Campania» da North Shield, «Vila» da Metcovich e scali con 40 pass., «Scodra» da Obotti e scali, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 25 pass., «Adria» da Gibilterra e Malta con 7 pass.; il pir. ital. «Ariete» da Catania con 3 pass.; e il veliero ellen. «Leonidas» da Catacolo.

Partirono: i pir. del Lloyd «Galatea» per la Dalmazia e l'Albania, «Carinzia» per Costantinopoli e Braila.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Eros» arrivò il 20 a Sulinà, «Kobe» arrivò il 18 a Barry, «Urania» proseguì il 21 da Costantinopoli per Hull, «Olimpo» proseguì pure il 21 da Costantinopoli per Amburgo.

Lloydiani: «M. Valeria» proseguì il 20 da Suez per Aden, «Semiramis» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste, «Persia» da Colombo arrivò il 20 a Bombay.

21 Maggio

Da POLA.

— Lega Nazionale.

Raccolte da alcuni fasanesi, comprese alcune signorine, al passaggio del vescovo, furono oggi elargite al gruppo locale corone 7.50.

Per la solita briscola al Casino commerciale, furono elargite cor. 2.40.

— Politeama Ciscutti.

La compagnia lillipuziana «Città di Roma» dei fratelli Billaud attira folla enorme al Politeama. Nelle tre prime sere si diede la «Geisha», in cui emersero la Ferrante (Mimosa) la Ceccarelli (Miss Molly), la Theor, il Cursi, il De Marco, il Fioccardi, il Gamba e il Panatta.

Oggi e domani «Lucia di Lammermoor», Giovedì riposo. Venerdì «Fra Diavolo».

— All'Ospedale provinciale.

Fu accolto oggi all'ospedale provinciale Vincenzo Kersche d'anni 58 dalla Carniola, addetto all'impresa della regolazione dell'Arsa. Il Kersche uscendo da una baracca precipitò da cinque metri di altezza producendosi delle gravi lesioni.

Stanotte alla 1 ricorsero alle cure dell'ospedale provinciale quattro individui, croati, i quali recatisi ieri a far propaganda a Medolino furono da quei bravi borghigiani accolti nel modo che si meritavano. Questi quattro ed altri ancora rimasti sconosciuti, riportarono varie lesioni.

Fu accolto anche ieri all'ospedale Michele Poroman d'anni 32, abitante al Monte Zotta; riportò iersera delle lesioni nell'osteria Lorenzin dove insorse una rissa. Ricorse alle cure dell'ospedale.

Da GORIZIA.

— Consiglio comunale.

Sotto la presidenza del podestà avv. Marani fu tenuta stasera l'annunciata seduta del Consiglio. Il primo aggiunto on. Bombig sicuro di interpretare i sentimenti dei suoi colleghi porse vive felicitazioni al podestà per la sua elezione a deputato, elezione che ha tanto maggiore valore se si considera il carattere nazionale del contro candidato oppostogli. Esaltò il patriottismo di Gorizia che seppe una volta ancora affermarsi italiana, mentre altre città consorelle soccombettero nella lotta. Affermò che il deputato di Gorizia assumerà la tutela anche di quelle città che rimasero prive di deputati rappresentanti l'idea nazionale-liberale. (Applausi).

Il podestà ringraziò l'on. Bombig ed i suoi concittadini per la fiducia in lui riposta. Disse che i tempi sono oltremodo difficili, ma che l'affetto che lo lega alla città gli sarà ognora forte sprone nel cercare il benessere della sua patria. Soggiunse che sarà sempre fedele alla sua patria ed al suo partito. E non ostante le grandi difficoltà che incontrerà certamente nella nuova carica spera di conseguire qualche risultato a vantaggio dei suoi elettori attenendosi sempre al suo programma; che cioè il benessere materiale è la base della nostra difesa nazionale. Conchiuse dicendo che il giorno in cui gli fosse impossibile di agire in conformità a questo programma deporrebbe il mandato.

Il discorso fu spesso interrotto da applausi e suggellato in fine da fragorosi battimani.

Si passò quindi alla trattazione dell'ordine del giorno ed il podestà comunicò di aver ricevuto dal protofisico dott. Bramo il rapporto sanitario annuale cui diè lode, tributando pubblici ringraziamenti al suo autore. Comunicò altresì che il giorno 10 corr. ricevette dalla luogotenenza la decisione circa il rapporto dei tre farmacisti Kürner, Pontoni e Gliubich riguardo l'apertura di una nuova farmacia a Gorizia. La luogotenenza in questa partecipazione fa sapere che d'ora innanzi la questione si tratterrà unicamente alla Luogotenenza e non più col tramite del Comune come finora.

Il podestà comunicò ancora che la direzione delle poste e telegrafi ha risposto di non poter trasportare la cassa postale dal primo piano al pianoterra com'era prima e come si reclamava dai cittadini.

Il podestà comunicò che della somma raccolta per i superstiti delle vittime del disastro al Ponte nuovo, somma che supera le 10.000 cor., investì corone 10.000 in un libretto della Cassa di risparmio.

Il relatore Bombig annunciò che le elezioni comunali seguiranno per il terzo corpo l'8 giugno, per il secondo l'11 e per il primo corpo il 14 giugno. Accennò ai consiglieri uscenti di carica (v. «Piccolo della Sera» di ieri) e comunicò i prescelti a presidenti delle commissioni elettorali e cioè per il terzo corpo l'avv. Pinausig, per il secondo corpo il dottor Achille Venier e per il primo corpo l'avv. Vittorio Cesciutti.

Si deliberò infine di acquistare la tenuta in via del Torrente, dove si trova il giardino infantile. Questa tenuta (di proprietà della signorina Ludmilla de Bränitzer) non dovrà costare più di 16.000 corone.

— Cose postali.

Oggi fu trasportata dall'ufficio postale della stazione della Transalpina all'ufficio postale di Città la sezione lettere trasferendo in città due controllori, cinque impiegati, due revisori e dieci portalettere.

Nell'ufficio postale num. 1 si disbrigherà tutto il carteggio per la città di Gorizia. All'ufficio num. 4 (Staz. Transalpina) resteranno la sezione pacchi e l'ufficio di transito.

Da CORMONS.

— Seduta consigliare rimandata.

La seduta del Consiglio comunale fissata per ieri, venne rimandata a giovedì. La si attende con interesse, perchè, a cagione dell'affare delle schede contrassegnate, sono da aspettarsi degli incidenti vivaci.

— Strascichi elettorali.

La gendarmeria di S. Lorenzo di Mossa fa accurati rilievi per attingere materiale di prove contro il parroco di Mossa don Moretti e contro i sacerdoti di Lucinico don Filipich e don Carrara denunciati di essersi recati nelle case di contadini a scrivere sulle schede il nome di mons. Luigi Faidutti, mentre i contadini si trovavano a lavorare nei campi. Anche di preti di qui si dice che abbiano fatto altrettanto; anzi avrebbero addirittura timbrato le schede col nome del candidato clericale, difatti allo spoglio si trovarono 180 schede timbrate.

— Vaccinazione.

La vaccinazione annuale si farà come segue: a Cormons, il 23-24 maggio, dalle 3 alle 5 pom. nei locali dell'ufficio comunale; a Medana, a Fleana ed a Biliana, il 25 maggio; a Borgnano, a Medea, a Chiopris ed a Viscone, il 27 maggio; a Moraro, a Capriva, a Mossa ed a San Lorenzo di Mossa, il 4 giugno.

— Sciopero di falegnami.

Dopo di aver presentato, 15 giorni fa, un memoriale ai loro padroni, ove si chiedeva diminuzione di ore di lavoro, abolizione del lavoro a cottimo, aumento di mercede, e parecchie altre cose, senza essere addivenuti finora ad un accordo, gli operai falegnami si posero oggi in isciopero.

— Grave zuffa a Capriva.

Domenica, nell'osteria ex-Dosso, ci fu a Capriva una zuffa abbastanza grave con parecchi feriti, fra i quali certo Francesco Turus di Francesco che fu il più malconcio. Vennero medicati dal dottor Benardelli.

Da FIUME.

— Sciopero.

Gli operai metallurgici, eccettuati quelli della Raffineria e del Silurificio Whitehead si sono messi in isciopero, perchè non fu concesso loro il chiesto aumento di mercede.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **24** maggio:

Preziosi della gestione **120** (viglietto **verde**) dal **N. 62 850** al **N. 65.400.**

SCIARADA COL SECONDO A ROVESCIO

Il mio *primiero* è splendido;
Gli *altri calmar* non puoi, lettrice mia;
I miei *totali* sfuggono
La compagnia.
Spiegazione del giuoco precedente:
TOZZO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 21 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 660.50, Staatsbahn 678.57. Alpine 596.50, Lotti turchi 192.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 206.60 (207.25). Disconto 168.90 (170.75). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.25), Rendita —.— (102.95), Meridionali —.— (724.—), Mediterranee —.— (430.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.55 poi sino 102.55, Chiusa francese 94.82 (94.87), Italiana 102.55 (—.—), Spagnuola —.— (93.50), Banche Ottomane 710.— (712.—) Rio Tinto 2325 (2358), Lotti turchi 153.— (153.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, **Azioni** Credit 659.— a 661.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.13, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.99 a 24.04, Londra 240.45 a 241.05, Francia 95.60 a 95.90 Italia 95.35 a 95.60, Banconote italiane 95.35 a 95.60, Germania 117.60 a 117.90, Banconote germaniche 117.60 a 117.90, Rend. austr. carta 98.40 a 98.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.85 a 94.15, Credit 650.50 a 652.50, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 679.— a 681.—, Lombarde 129.25 a 131.25, Lotti turchi 191.50 a 193.50.

Parigi 21. Chiusa. Rendita francese 3% 94.82, Rendita ital. 4% 102.55, Rendita Spagnuola esterna —.—, Azioni Banca ottomana 710.—.

Parigi 21. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 136.—, Rendita Turca unif. 94.—, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 98.65, Rend. ungh. in oro 4% 95.40, Länderbank —.—, Lotti Turchi 153.—, Banca di Parigi 14.97, Meridionali ital. 717.—, Azioni Rio Tinto 2325.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Consolid. 85 1/16, Lombardi 5 1/2, Argento 30 1/2, Rend. Spagnuola 93.—, Italiana 101 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/4.

Francoforte 21. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 206.70. Ferrate dello Stato 145.—, Lombarde 22.50.

Caffè. *Amburgo*, 21. Chiusa. Santos good average per maggio 28.75, per settembre 29.25, per dicembre 29.50, per marzo 29.50.

Amburgo 21. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 21. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.75, luglio 36.25.

Nuova York. 21. Apertura Rio per consegne future, staz.a, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 21. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 30000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 6 51/100, Maggio-Giugno 6 50/100, Giugno-Luglio 6 40/100, Luglio-Agosto 6 35/100, Agosto-Settembre 6 24/100, Settembre-Ottobre 6 15/100, Ottobre-Novembre 6 06/100, Novembre-Dicembre 6 04/100, Dicembre-Gennaio 6 02/100, Gennaio-Febbraio 6 01/100.

Petrolio. *Anversa* 21. Loco 21.25. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Carolina	25	Scaricazione
1a	Szent Laszlo	22	»
1b	Polcevera	22	»
8	Cleopatra	23	Caricazione
6	Urano	22	»
9	Koerber	25	Scaricazione
12a	Pannonia	22	»
12b			
13a	Pergamon	24	»
13b	Jonia	24	»
14	Buda II	25	»
17	Orion	22	»
21	Vindobona	30	»
22	Deak	21	»
23	Ful Well	23	»
24	Douro	21	Caricazione
25	Britannia	23	»
Molo I			
» II	Triestino	23	»
Molo IV	Lodovica	24	Scaricazione
» IV	Edoardo Musil	27	»
» 0	Maria Immacol.		
» 0	Gilda		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

ANNA MARTELLANZ
nata BERTOLI

spirò questa sera dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

Le dolenti sottoscritte ne danno parte ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì alle 4 pom., partendo dalla casa via Arcata N. 16.

Famiglie **Martellanz, Bertoli.**

TRIESTE, 21 Maggio 1907.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V. pagina.

CERCASI domestica per piccola famiglia con due bambini. Via Giulia 18, IV. 2056

CERCANSI ragazze per lavoratorio sacchetti carta. Indirizzo al Piccolo. 2043

CERCO conduttore conosca lingua slava per trattoria, con cauzione. Rivolgersi Pechiar, Capodistria, Santa Margherita 899. 1008

CERCO portinaio con paga possibilmente sarto, rivolgersi Rigutti, Alessandro Volta 6, III piano, dalle 2-4. 9438

CERCO abile domestico possibilmente attempato, buona paga. Indirizzo Piccolo. 2101

CONIUGI soli cercano giovane domestica buon trattamento; inutile presentarsi senza buone referenze. Indirizzarsi via Antonio Caccia N. 4, signora Vitaliani. 1833

ABILE **agente macchine scrivere ed accessori, bella presenza, buone referenze, cercato verso paga fissa e provvigione. Offerte «Eureka» Piccolo.** 1559

RAGAZZO apprendista cercasi prontamente per lavoratorio, installazioni. Indirizzo al Piccolo. 1669

DOMESTICA capace cucinare cercasi. Via Lorenzo Ghiberti N. 3, II p., ingresso via Cecilia. 1807

COCCHIERE. **Solamente se ottimi attestati cercasi, Carradori 9.** 2082

GARZONI falegnami buona paga cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1904

DOMESTICA brava trova pronta occupazione presso piccola distinta famiglia. Indirizzo «Piccolo». 1912

PRESTASERVIZI per cucina cercasi prontamente. Via Fontanone 5, II piano. 9447

SIGNORINA per corrispondenza tedesca e contabilità, altra praticante, eventualmente con paga, vengono cercate prontamente. Offerte dettagliate sub «A. G.» al Piccolo. 2073

PRIMARIO **stabilimento d'assicurazioni cerca prontamente cassiere tenitore di libri. Stipendio cor. 200. Cauzione richiesta cor. 3000. Offerte Piccolo sub «Cassiere».** 8096

SIGNORINA pratica scrittoio, tenitura doppia, lavoratrice indipendente, assumesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2046

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi prontamente. Istituto 40, porta 13. 8082

STIRATRICE cerca mezza lavorante. Indirizzo Piccolo. 1911

BONNE tedesca buone referenze cercasi. Via Stadion 26, II. 1901

PRESTASERVIZI cercasi. Via Kandler 1, II, porta 10. 1991

GARZONA con paga cercasi per negozio. Indirizzo Piccolo. 2044

RAGAZZO per deposito vetrami con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2025

CUOCA cercasi italiana, oppure cuoco capace anche paste per trattoria primo ordine; dovrebbe da sola accudire tutto lavoro cucina. Serie offerte con referenze e pretese di salario sub «Trattoria N. 7» al Piccolo, esclusi mediatori. 8132

BAMBINAIA **giovane friulana, buoni attestati, cercasi prontamente. Gatteri 5, II.** 8099

COMPTOIRISTA con conoscenza tedesco e pratico lavoro interno spedizioni, trova anche pronto collocamento. Offerte dettagliate dirigere Piccolo sub «Industriale». 2118

APPRENDISTA orefice cercasi. Piazza Rosario (tettoia). 8081

SARTA donna cerca lavoranti e mezze lavoranti. Indirizzo Piccolo. 9440

PICCOLA famiglia cerca ragazzetta capace aiutare lavori di casa, a preferenza accompagnata da qualche parente, anche tedesca. Presentarsi dalle 11 alla una solamente. Indirizzo al Piccolo. 1941

PRESTASERVIZI brava, onesta, 3 ore mattina, 2 dopopranzo, escluse domeniche, cerca piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 2086

PRESTASERVIZI possibilmente tedesca cercasi. Via Roiano 4, porta 14. 8110

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2029

DONNA servizio cercasi. Via San Giovanni 16, II, vicino Torrente. 8079

DOMESTICA capace cercasi, coniugi soli. Paduina 11, porta 5. 2041

DOMESTICA capace cucinare, escluso stirare, cor. 26 mensili cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2068

CAPACISSIMA stiratrice cerco per colli, camicie. Fabio Severo 9 C. 1920

CASSIERA pratica ramo calzatura, conoscenza lingua tedesca, cerca prontamente primario negozio. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Volonterosa». 1977

PRONTAMENTE cercansi abili lavoranti e garzone sarte donna. Corso 3, porta 9. 1999

PRONTAMENTE cercasi servetta friulana per piccola famiglia. Acquedotto 69, III piano, porta 8. 2007

CUOCA abile cercasi per domeniche e feste durante tutta la stagione. Indirizzo Piccolo. 1513

RAGAZZA o donna che sappia cucinare semplice, cercasi. Rossini 28, III. 8140

RAGAZZI apprendisti macellai con paga cercansi prontamente. Via Parini 15. 2126

SIGNORINA distinta toscana diplomata offresi per la mattina. Indirizzo Piccolo. 1860

OFFRESI **capacissimo signore nella doppia tenitura libri, come pure corrispondenza tedesca. Modestissime pretese. Offerte Piccolo «Modeste pretese.»** 1817

OFFRESI riscuotitore trentenne ottime referenze, verso cauzione cor. 600. Indirizzo al Piccolo. 1909

OFFRESI donna tutto giorno, pratica tutti lavori cucinare, stirare lucido, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1932

DONNA abile qualunque lavoro cucito a mano, a macchina, come pure di ricamo cerca famiglie lavorare a giornata. Rivolgersi via dell'Industria 35, pterra. 1902

ITALIANO trentenne robusto ottime referenze già occupa posto presso altra ditta disporrebbe alcune ore alla mattina quale fattorino, miti pretese. Offerte sub «Nicolò» Piccolo. 1984

CERCASI posto per praticante manifatture sedicenne. Offerte «Famiglia distinta» Piccolo. 9449

CORRISPONDENTE **tedesco, inglese, italiano, francese, lavoratore indipendente, dattilografo, esperto ramo esportazione, offresi. Primarie referenze. Eventualmente anche mezza giornata. Offerte sub «Corrispondente» al Piccolo.** 8115

OFFRESI signorina bella presenza, pratica per cartoleria oppure chincaglieria. Offerte «Cartoleria» Piccolo. 8144

OFFRESI giovane serio perfetto conoscitore droghe, manipolatore lavoratorio chimico. «Laboratorium» Piccolo. 8155

SARTA forestiera offresi, confeziona vestiti da signora, giornata. Giuseppe Parini 11, p. 5. 8085

VENTITREENNE tedesco da qualche mese occupato in una locale ditta caffè, versato nel ramo caffè e generi coloniali, con conoscenza di tutti i lavori scrittoio, italiano, tedesco, cognizioni dell'inglese, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sotto «Viennese» al Piccolo. 1907

CAMERIERA per sola mattina cercasi. Maurich, Olmo 1. 1968

VENTISETTENNE cerca posto fiducia, cauzione 7000 cor. Offerte «Cauzione» Piccolo. 1918

RAGAZZA cerca posto cameriera di Hotel o di trattoria. Parla italiano, tedesco, sloveno. Solitario 16, V. 2074

TENITORE libri e corrispondente tedesco, polacco, ruteno, 29 anni, celibe, cerca posto all'estero (Asia-Africa). Offerte «Verwendbar» Piccolo. 2058

TEDESCO della Germania, 21 anni, cerca prontamente o per 1. luglio posto di corrispondente. Perfetto stenografo, dattilografo, conosce qualchecosa inglese. Offerte «741» Piccolo. 1958

VIAGGIATRICE italiana abilissima articoli mode confezioni cerca posto presso importante ditta. Scrivere: Vallebona, Calle Carbon 4157, Venezia. 56132

GIOVANE offresi quale riscuotitore o posto di fiducia, dispone 2000 cor. cauzione. Offerte «Serietà» Piccolo. 8086

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, italiano libero ore pomeridiane offresi. Offerte «Perfetto» Piccolo. 8080

SIGNORINA offresi rammendare e stirare a giornata. Offerte al Piccolo «Laboriosa». 1942

SIGNORINA di buona famiglia con conoscenza della lingua italiana, tedesca ed inglese cerca posto per copiatura scritturazione, registrazione o cassiera in qualche ditta commerciale. Indirizzo al Piccolo. 1892

CUOCA cercasi prontamente. Lazzaretto vecchio 32, II, sinistra. 8113

NEGOZIANTE **desideroso ritirarsi a vita tranquilla, si assumerebbe, in aggiunta ai propri, qualche altro stabile d'amministrare a modiche condizioni. Eventuali offerte al Piccolo sub «Negoziante» verso scontrino.** 2066

OFFRESI bracciante robusto sano con buoni attestati per qualsiasi lavoro. Indirizzo al Piccolo. 2055

DEMOISELLE française, hautes références. Diplome allemand, cherche position. Ecrire Mademoiselle Schmitt Palais Lloyd Trieste. 2065

COCCHIERE e servitore per famiglia privata con ottime referenze offresi. Agenzia Labor, Pesce 5. 1960

PROVETTO contabile, corrispondente primario stabilimento bancario offresi ore serali. Offerte «Revisionsfähig» Piccolo. 1994

DISTINTA signorina italiana offresi quale cameriera di casa privata. Agenzia Labor, Pesce 5. 2039

DISTINTISSIMA signora contabile, corrispondente italiana e francese, praticissima in assicurazioni, desidera occuparsi in Trieste presso qualche studio primario o agenzia. Splendidi certificati. Per offerte scrivere «M. C.» fermo in posta Majano di Udine. 2119

ISTRUZIONE

GIOVANE tedesco cerca maestro oppure maestra per la lingua italiana. Offerte con condizioni sub «Grammatica» al Piccolo. 1973

CERCASI maestra francese. Via Pietà 20. 8084

BERLITZ SCHOOL (325.a Filiale). Inglese, francese, tedesco, italiano ecc. in lezioni private, classe, domicilio da insegnanti delle diverse nazionalità. Prospetti gratis, franco. Ogni mese nuove classi. San Nicolò 33. 42

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni principianti, perfezionamento. Indirizzo Piccolo. 1993

STUDIO linguistico-commerciale Cernè (Cassarisparmio 2). Lezioni combinate di contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, conteggio, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia. Onorario corone otto mensili. 1893

FRANCESE insegna a perfezione principi letteratura, cor. 5, 10 mensili. Scrivere Piccolo «Paris». 2122

LINGUE moderne, materie commerciali, calligrafia. Moderne School, Carlo Ghega 2. 2122

SIGNORA inglese dà lezioni a Signore e Signorine solamente pretese moderate. Offerte «Englander» Piccolo. 1975

FRANCESE colto dà lezioni conversazione prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 8077

AFFITTANZE

CERCASI stanzetta centro, ammobiliata, famiglia israelita. Offerte «Ester» posta centrale. 9445

PRONTAMENTE **cercansi per scrittoio 2-3 stanze, parterre alla riva mare. Offerte «F. S. 52» Piccolo.** 1981

SIGNORE serio cerca elegante stanza ammobiliata, ingresso libero, centro. Offerte «Maggio» al Piccolo. 9451

NEI dintorni di Gorizia cercansi due o tre stanze e cucina, pianoterra o primo piano, con orto o giardino. Offerte Della Zotta, via Monache 16, Gorizia. 1959

CERCASI per settembre, con affittanza per parecchi anni, piccola casa con vigna oppure in campagna presso al mare, nei dintorni Trieste, anche presso Zaule. Offerte inviare al portiere Hotel Balcan, sub «47». 1891

CERCASI quartiere per azienda, centrico. Offerte «Agosto» Piccolo. 8088

CERCASI possibilmente subito o più tardi campagna casa colonica, contratto. Offerte «Campagna» fino 30. Piccolo. 8087

CERCASI da negoziante stanza bene ammobiliata, ariosa, posizione centrica, ingresso libero. Offerte «Fortuna 30» Piccolo. 2083

CONIUGI soli stabili cercano primo giugno camera ammobiliata posizione ariosa, uso cucina, preferenza soli inquilini. Offerte sub «Stefano» posta Tergesteo verso scontrino. 1979

CERCASI prontamente un'abitazione di 2 o 3 stanze in casa nuova fra le vie Acquedotto e Miramare. Offerte al Piccolo «Distinto 97». 1924

CERCO stanzetta ammobiliata con cena presso distinta famiglia per signorina impiegata stabilimento. Offerte «Francesco» Piccolo. 1965

AFFITTANSI per 24 agosto due quartieri composti di due stanze, camerino, cucina. Via Stadion 33, secondo piano. 7926

AFFITTANSI **primi agosto villino via commerciale, quartieri 5 stanze, camerino bagno, camerino servitù, cucina, cantina, giardino, comfort moderno, cor. 1300 (più accessori). Indirizzo Piccolo.** 1881

AFFITTASI stanza due letti a onesti operai. Via Antonio Canova 9, porta 7. 7979

AFFITTANSI per l'estate due camere ammobiliate con uso giardino. Kopriva Kuhngasse 23, Lubiana. 1755

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata Barriera, fior. 9. Indirizzo al Piccolo. 2005

AFFITTASI in provincia stabilimento balneare tutto compreso fior. 800. Informazioni ricevonsi da Petronio, Caffè Goldoni. 2002

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, costo, uno, due signori. Nuova 18, III. 8138

AFFITTANSI in campagna, camera, camerino, cucina, prontamente, fiorini 135. Indirizzo Piccolo. 2079

AFFITTANSI in campagna due camere, cucina, agosto, fiorini 160. Indirizzo Piccolo. 2079

AFFITTASI stanza vista al mare. Piazza Nicolò Tommaseo 1, IV. 2108

AFFITTASI, **Acque 10 primo, quartiere sei stanze, poggiuolo, dispensa, bagno, terrazza, acqua, luce elettrica, gas, soffitta. Cor. 1800 accessori compresi.** 2063

AFFITTANSI prontamente camera, cucina, camerino interno, scala propria. Indirizzo Piccolo. 2013

AFFITTASI primo giugno splendida camera ammobiliata. Acquedotto 33, porta 6. 2075

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V, 14. 8142

AFFITTASI prontamente grande stanza, eventualmente due letti. Toro 5, IV. 2015

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata f. 10. Via Nuova 49, I. 8108

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Valdirivo 32, II. 8098

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola. Via Farneto 27, I. 8103

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, lavatura, fiorini 5.50 settimanali. Maurizio 11, I, sinistra. 8092

AFFITTASI a signore solo stanza grande vuota sul davanti presso signora sola; Giuseppe Gatteri 44, I, prta 10. 8090

AFFITTANSI stanza con due letti e camerino. Machiavelli 8, I. 8091

AFFITTASI in villino vicino fabbrica cioccolata Lejet dietro palestra Ginnastica quartiere signorile comfort moderno, 4 stanze, stanza per bagno, stanza servitù, anticamera, poggiuolo, cucina, cantina, introduzione gas, calefazione, acqua, giardino metri quadrati 240. Corone 1200, più accessori. Informazioni presso agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7. Telefono 1047. 2092

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Spiridione 10, p. III, porta 9. 8145

AFFITTASI pel 24 agosto a. c. quartiere signorile II piano via Valle N. 8, composto 5 camere, camerino, cucina, bagno, orto al primo piano. Rivolgersi Orologio 4, I piano. 2102

AFFITTASI 1. giugno bellissima stanza bene ammobiliata per due signori, ottimo costo. Machiavelli 12, II, sinistra. 8163

AFFITTASI presso signora camera ammobiliata o vuota, uso di cucina o costo. Indirizzo al Piccolo. 2116

AFFITTANSI elegante stanza ammobiliata con poggiuolo e stanzetta. Caserma 12, II. 8160

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata pressi Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 2120

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata. Via Cavazzeni 6, p. I. 8128

AFFITTANSI stanza ammobiliata, altra due letti Via Farneto 18, II. 2091

AFFITTASI stanza vuota libero ingresso, uso di cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 2093

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, costo finissimo, una, due persone. Via Nuova 27, porta 4. 2094

AFFITTASI camera ammobiliata grande due finestre. Via S. Francesco 9, III, signora Maria Hübner. 8135

AFFITTASI prontamente oppure più tardi magazzino per falegname, buon prezzo. Piccardi 28, Negozio. 1964

AFFITTANSI prontamente camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 1939

AFFITTASI camera vuota, uso cucina. Via S. Lazzaro 13, IV. 1962

AFFITTANSI per 24 agosto Piazza Leonardo da Vinci N. 3, 2 quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina; quartiere 4 camere, camerino da bagno, cucina, cantina, comfort moderno; rispettivamente pianoterra elevato, I e II piano. 1952

AFFITTASI bella camera ammobiliata. Ruggero Manna 16, I piano. 1955

AFFITTASI prontamente splendida camera chiara, ammobiliata. Via Istituto 36, V, destra. 1930

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, soleggiato, vista splendidissima, accanto teatro Politeama. Via Chiozza 51. 1926

AFFITTASI camera interna, costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, primo, sinistra. 1897

AFFITTASI bella stanza ammobliata, volendo costo. Rapicio 3, I, porta 4. 1906

AFFITTASI presso piccola famiglia stanza vuota, ingresso libero, posizione sana, casa decorosa. Indirizzo Piccolo. 1978

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Geppa 14, I, destra. 1980

AFFITTASI prontamente oppure per il 24 agosto quartiere tre, quattro stanze, camerino, cucina, cantina, massimo comfort. Galileo 3. 9439

AFFITTANSI quartieri 1. agosto camera, cucina, 2 camere, cucina; trattoria Bel giardino Scala Santa N. 75. 8078

AFFITTASI stanza grande ammobiliata o vuota. Barriera vecchia 14, II. 8076

AFFITTANSI quartieri due e tre camere, camerino, cucina. Conti 38 e Petronio 5. 2033

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, uno, due letti, volendo costo. Torrebianca 16, primo. 2032

AFFITTASI villa con orto e bosco. Per informazioni rivolgersi Francesco Cossutta, S.ta Croce N. 24. 2017

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata con poggiuolo. Via San Nicolò 29, I. 8114

AFFITTASI bella camera ammobiliata con due letti, finestre Acquedotto, buonissimo costo, presso coniugi soli. Acque 5. 2062

D'AFFITTARE due stanze ammobiliate o vuote. Guardiella N. 315, campagna, vicino Spremitura d.olio. 1910

D'AFFITTARE magazzino 24 agosto. Via Romagna 22, corone 650. Rivolgersi Torre Bianca 20, pt. 1903

DA affittare camera, cucina, in campagna per 24 giugno. Scorcola 64. Via Commerciale vicino Sant'Anastasio. 1922

VILLA via Rossetti affittasi prontamente quartiere 4 stanze, bagno, cantina, giardino, orto, eventualmente stalla. Indirizzo al Piccolo. 1724

BELLISSIMI QUARTIERI da 2, 3, 4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno, in via Piccardi e Acquedotto, nonchè bottega d'angolo affittansi, pronto e per agosto. Amministrazione via Gatteri N. 5. 1597

MAGAZZINO parte affittasi anche 24 maggio corone 500. Indirizzo Piccolo. 1988

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10, porta 13. 1992

TRE splendide stanze davanti, camerino e cucina, poggiuolo, affittansi Acquedotto, Agosto. Indirizzo Piccolo. 2104

MAGAZZINO interno, vasto, adatto deposito materiali, affittasi prontamente Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 2104

GRIGNANO affittansi due, tre stanze ammobiliate, cucina. Rivolgersi Hotel Grignano. 9444

DUE stanze ammobiliate affittansi, una ingresso libero, costo. Paduina 15, terzo. 8143

STANZA ammobiliata con costo presso due distinte signore. Massima nettezza. Giulia 23, I. 8119

VICINISSIMO Acquedotto casa nuova signorile, affittansi due splendide stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 2053

VILLEGGIATURA, affittasi quartiere ammobiliato, campagna, bagno mare. Indirizzo al Piccolo. 2045

CORSO affittasi stanza vuota, uso di cucina, ammobiliata uno due letti. Indirizzo Piccolo. 2113

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Nuova 45, III. 2050

STANZA bene ammobiliata con 2 letti affittasi prontamente Romagna 2, I, sopra caffè Fabris. 8150

A Graz affittansi per stagione due bellissime stanze ammobiliate, con o senza pensione. Rivolgersi: Kandler Nibelungengasse 10, primo. 8109

ELEGANTISSIMA stanza ariosa, mobili nuovi, affittasi prontamente. Belvedere 31, pt. 1953

28 fiorini affitta, famiglia non bisognosa, bella stanzetta ammobiliata, soleggiata, ottimo costo. Corso 47, terzo sinistra. 1948

MAGAZZINO, focolaio, ritirata, corone 600 pagamento mensile. Via Boschetto 22. 1970

VILLA al lago di Faak Carintia, ammobiliata eventualmente con cucina, bagni al lago affittasi. Informazioni presso I. Gailer. Latschach presso Villaco. 1908

18 fiorini stanzetta, caffè, pranzo presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 047

STANZA affittasi ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 24, terzo, sinistra. 8154

VILLEGGIATURA Wocheiner Feistritz, albergo con giardino ombroso, veranda, presso la ferrovia ed il fiume di Feistritz, a 5 minuti dalla stazione, 14 stanze ammobiliate a nuovo, buona cucina, buone bevande, prezzi miti. Rivolgersi proprietario Valentino Koss. 1914

6 fiorini affittasi cameretta ammobiliata. Via Conti 36, I, sinistra. 8070

26 fior. stanza ammobiliata, costo, ingresso libero, vicinanza Barriera. Via Pondares 6, IV p. 8131

CAMPAGNA vicinissima città affittansi prontamente per stagione estiva grande sala, 3 camere con uso di cucina, godimento di frutti ed ortaglie. Indirizzo Piccolo. 2022

VILLINO adatto due famiglie pagamento mensile, affittasi prontamente. Navali 7. 7. 1971

AGOSTO affitta famiglia distinta stanza vuota signore solo serio, centro. Indirizzo Piccolo. 2085

CAMERINO prontamente affittasi primo piano a persona civile. Indirizzo Piccolo. 2084

DUE stanze vuote affittansi presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2069

BARCOLA. Villa affittasi 3-7 stanze, cucina; giardino, ogni comfort. Rieckhoff, Assicurazioni Generali. 8089

QUARTIERE soleggiato, comfort moderno affittasi agosto fiorini 270 compreso acqua. Conti 30. 8123

QUARTIERI camera, cucina, gas, acqua cor. 22 mensili. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 2078

VERSA, distretto di Gradisca affittasi o vendesi casa signorile composta cucina, tinello, dispensa e stanzone del bucato, piano terra; sei camere primo piano, alla stessa annesso un grande cortile ed orto spazioso, bellissima posizione sulla strada erariale. Informazioni possono attingersi presso signore Roberto Baldassi ufficiale finanza Trieste, via Corti 3. 1225

ACQUISTI VENDITE OCCASIONI

FERRAMENTA e metalli vecchi acquistansi in partite di qualunque quantitativo pagando i migliori prezzi di giornata. Via Toro 2, telefono 1913. 8035

AZIENDA **bene avviata «fünfkilogeschäft» acquisterebbesi. Serie offerte Piccolo sub «Lucro»** 8·52

FERRAMENTA, metalli, cautciuch vecchi acquistansi. Deposito via Antonio Caccia 17. 1945

COMPERO bollitore buono stato. Offerte con prezzo sub «Bollitore» Piccolo. 8068

CERCASI decreto osteria oppure spaccio vini con fermativa. Indirizzo Piccolo. 2087

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 2039

VENDO 5 poltrone e divano, prezzo mite. Via Necker 4, pianterreno. 8071

VENDO due letti testiere alte, due sgabelli. Corso 10, quarto. 8097

VENDONSI ottimo piano fior. 40, violino d'autore fior. 60. Farneto 38, IV. 1614

VENDESI un microscopio buonissimo prezzo mite. Via Tiziano 9, portinaia. 2026

VENDESI bicicletta mozzo libero, contropedale, fiorini 55. Indirizzo Piccolo. 2024

VENDESI materasso di lana nuovo. Indirizzo al Piccolo. 1996

VENDONSI lettino rete da bambino fiorini 5, specchio 5, materasso crine 4, tavolo 3. Indirizzo Piccolo. 1995

VENDONSI letto ferro, buona susta, un cavalletto per pittura. Via Galvani, falegname. 1990

VENDESI centro caffè popolare, incasso medio corone 30 giornaliere per fiorini 800. Petronio, Caffè Goldoni. 2002

VENDESI fuori grande restaurant posizione centrica, stupendo inventario, lavoro sicuro per fiorini 3000. Schiarimenti ricevonsi da Petronio, Caffè Goldoni. 2002

VENDONSI mobili, camera letto una persona, étagère, utensili cucina, bijouteries, vestiti signora e uomo, cappello quasi nuovo Panama valore corone 50 per cor. 20. Visitare dalle 8 alle 10 ant. Indirizzo al Piccolo. 2106

VENDONSI triciclo, biciclette uomo e da signora. Madonna del mare 10. 9452

VENDONSI diversi quadri pietra arenaria lavorati, adatti per pilastri oppure zoccoli, pilastri arenaria 3 metri lunghezza, diverse lastre selciato qualunque dimensione, pietra da muro, mattoni vecchi ecc. Ottima occasione. Via Remota 19. 8153

VENDONSI vestiti usati da donna. Via Barriera 29. 8101

VENDONSI occasione elegante stanza letto ben lavorata, completa, lavamano marmo nero due persone, letto ferro con susta. Canova 21, porta 5. 8117

VENDONSI splendido boa piuma bianco, bellissimo cappello stagione, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2040

VENDESI casa nuova città bella posizione, eventualmente permuterebbesi contro fondo, campagna od altra piccola casa anche città vecchia. Offerte: «Stabile» al Piccolo. 2033

VENDESI prontamente mobiglia di appartamento composto di due stanze, camerino, cucina, pure utensili e fornimenti. Indirizzo Piccolo. 2054

VENDESI o affittasi deposito vini all'ingrosso ed al minuto, bene avviato. Scorzeria 7. 8126

VENDONSI a buon prezzo eleganti divani. Tappezziere via Fontanone 21. 8127

VENDESI asinello con carro e fornimento. Indirizzo Piccolo. 2090

VENDESI prontamente villino recintato, proprio giardino, città, corone 24.000. Rivolgersi Caffè Bizantino Trampus Bacchetti. 2112

VENDESI motocicletta Puch due cilindri con carrozzella, ottimo stato e perfetto funzionamento. Indirizzo Piccolo. 2128

VENDESI trattoria bene avviata, centrica posizione, lavoro sicuro, causa malattia, prezzo mite. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Cocever. 8157

VENDONSI vestiti seta signora, altri foulards, bluse, catena lunga signora, altri generi, vestiti, calzoni uomo, buonissimo stato. Scorzeria 1, porta 13. 1894

VENDONSI partita carta commerciale e sopracoperte. Barriera N. 25, II, Cillo, dalle 1-3. 1899

VENDONSI bellissime scansie prezzo mite. Canova 13, porta 4. 1951

VENDONSI bellissima stanza matrimoniale modernissima nuova fiorini 190. Divano elegante nuovo fiorini 60. Canova 13, porta 4. 1951

VENDONSI 4 caratelli vuoti vino ett. 304. Torricelli 10. 1938

VENDESI latteria per fiorini 120, in buonissima posizione. Rivolgersi via S. Zenone 17. 1927

VENDESI oppure affittasi villa in Scorcola. Indirizzo al Piccolo. 1928

VENDONSI vestito nuovissimo nero signora, gonna, paletoncino foderato seta, altro gonna, figaro bleu, blusa seta rossa. Indirizzo Piccolo. 1943

VENDONSI mobili in ferro pieghevoli nonchè grande partita per caffè e restaurants. Madonna del mare 16, ingresso Rotonda 4. 8116

VENDESI prontamente credenza prezzo d'occasione. Fabio Severo 13. V. 8102

VENDESI prontamente o per 24 agosto il mobilio di appartamento composto di due stanze, camerino, cucina; vendonsi pure vestiari ed una bicicletta. Si può visitare dalle 1 alle 4 pom. Via Caserma 13, II. Rivolgersi al portinaio. 1697

VENDONSI 2 organetti usati, parastufe tela, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 1943

DA vendere vetrine, tavole da cucina nuove. Ferriera 26, falegname. 6158

DA vendere causa matrimonio sospeso, stanza da letto stile inglese. Via Istituto N. 5, falegname. 8148

DA vendere 1 cassa forte usata con tesoro N. 1½. Indirizzoal Piccolo. 2020

DA vendere una susta da due persone prezzo conveniente. Via Manzoni N. 24, porta 14. 2008

DA vendere una pompa, un torchio, quadri, un lampadario, botti, una poltrona. Indirizzo Piccolo. 1928

CARRETTI, carrettine, decimali, legname usato vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 998

BICICLETTA **nuova, prima marca, vendesi. Indirizzo Piccolo.** 2035

OCCASIONE VENDESI causa partenza grandissimo padiglione per cinematografo, prezzo da convenirsi. Rivolgersi «Cinematografo Edison» Pola. 1832

OCCASIONE. Vendesi in giornata bicicletta buonissima, prezzo mite. Liquoreria, Media 41. 1921

OCCASIONE. 1000 bottiglie acqua minerale (celebre fontana) si vendono causa trasloco sotto prezzo. Offerte sotto «777 acqua eccellente» al Piccolo. 1937

BICICLETTA «Helical» ragazzo 8-14 anni vendesi fiorini 26, nonchè grammofono 25 dischi fiorini 15. Indirizzo Piccolo. 2019

BICICLETTA «Brennabor» vendesi in buonissimo stato con tutti accessori. Via San Francesco 51, I, sinistra. 2004

DIVANO elegante nuovo stoffa granata secession vendesi sotto prezzo. Fonderia 12, terzo. 2105

FONDO via Michelangelo prezzo mitissimo vendesi. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo. 1925

PRONTAMENTE disponibili 73 apparati gas, sistema Auer, con tulipani. Caffè Fabris. 8151

FOTOGRAFICO apparato 9 per 12, modello 1906 tascabile: Hüttigs, Obiettivo Universal Rapid Aplanat Lloyd, 6 cassette lastre, 1 Films, corone 120, con stativo. Indirizzo al Piccolo. 2109

FUCILE caccia torcione Damasco, cannocchiale lungo campagna, zittera concerto, violino finissimo. Rara occasione, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 2110

PIANOFORTE mondiale fabbrica Bösendorfer, - (pelli, feltri, tastiera avorio, ancora nuovi) - meccanica massimo ordine, esternamente pure perfettissimo stato, voce dolce, vellutata; vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 2011

PISTORIA avviatissima centrica, vendesi prontamente a condizioni vantaggiosissime. Indirizzo Piccolo. 2037

FONDO da vendere vicino stazione Rozzol, bella posizione, prezzo modicissimo. Indirizzo Piccolo. 1895

BICICLETTA originale inglese, bassa, accessori, vendesi prontamente. Cavazzeni 7, III. 9441

BELLA scansia per bottiglieria e cassone uso ghiacciaia da vendere. Falegname Via Fontana 7. 1966

BICICLETTA nuova marca mondiale, freno contropedale, vendesi rara occasione. Campanile 11, portinaio. 1950

AZIENDA vini bottiglieria, ricchissimo inventario, clientela vecchia numerosa, costante, centrica posizione, affitto minimo, vendesi causa malattia prezzo mitissimo. Offerte al Piccolo sub «Bacco». 1983

VELDES, villa Klarmann, composta di 5 stanze, 3 camerini, cucina, cantina, 2 portici, veranda, grande giardino vendesi. Prezzo cor. 12.000. 2014

MILANO. Viglietto andata ritorno terza classe valevole un mese cederebbesi per corone 28. Richieste al Piccolo sub «Milano». 5292

PIANINO buonissimo corde incrociate vendesi rate, noleggiasi. Lazzaretto 44, I. 8103

BAGNETTO zinco per bambini, due materassi lana, due suste nuove, bellissimo letto completo vendonsi. Tiziano 9, porta 7. 2123

LUCROSO affare: vendesi, causa ritiro, negozio commestibili centrica posizione, affitto minimo, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 1917

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1905

LIBRO indirizzi Austria-Ungheria costa cor. 30 vendesi cor. 20. Indirizzo al Piccolo. 2016

TRATTORIA vendesi avviatissima, buonissima posizione, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 2051

PIANINO nero corde incrociate vendesi. Piazzetta S. Lucia 1, I. 8107

ORECCHINI brillanti solitari stupendi vendonsi fiorini 620; altri 135; anello splendido grande brillante 220. Indirizzo Piccolo. 2034

BOTTAME di marsala, grandi, piccole tenute, vende deposito vini via Machiavelli 26. 8124

BOTTEGHINO da vendere erbaggi, vino, birra ecc. Rivolgersi via Sette fontane 834 Englaro, negozio commestibili. 8069

BICICLETTE due Peugeot quasi nuove e due altra marca vendonsi. Corso 20, pasticceria. 8072

CACCIA ricchissima di selvaggina distante due ore vettura, cedesi. Indirizzo Piccolo. 1923

CREDENZE e armadi da cucina moderni da vendere. Falegname via Fontana 7. 1966

CASSEFORTI di moderna costruzione resistenti all'effrazione vendonsi a prezzi convenienti, pagamenti rateali. Indirizzo al Piccolo. 1987

CRESIMA. Bibbia Dorè, valore corone 130 vendesi buonissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2096

CAUSA partenza vendonsi mobili da camera, salotto e cucina, nonchè utensili da sarto. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2001

CAGNETTA razza Pinch mesi tre vendesi. S. Maurizio 1, III. 1985

UFFICIALE riserva cacciatori vende articoli uniformi basso prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1159

BOTTEGHINO avviatissimo con entro frutta, erbaggi, vino e birra vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2103

ELEGANTE cappello verde nuovo, due sedie tappezzate vendonsi. Rossetti 16, II. 8129

DECRETO Trattoria disponibile prontamente. Mediatore Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 2099

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

DALLA chiesa Sant'Antonio nuovo fino Piazza Borsa smarrito cuoricino oro con smalto; trattandosi sacra memoria, rinvenitore pregato portarlo Piazza Borsa 2, V, riceverà generosa mancia. 1969

SMARRITO portafoglio figura bronzo; trattandosi cara memoria generosa mancia portandolo Piccolo. 2077

LUNEDÌ fu smarrita catena lunga con piccola fotografia dalla via Montecucco a via Vespucci; essendo cara memoria la persona che l'ha trovata viene pregata di portarla al Piccolo; riceverà una buona mancia. 1946

QUEL signore che domenica ha trovato alla Fenice quella broche pregato gentilmente portarla al Piccolo. 1933

POVERA cresimanda smarrito coralli con corno, percorrendo via Giotto-Sanità. Mancia portandoli al Piccolo 1916

POVERA ragazzetta passando via S. Luigi smarrito catenella oro con crocetta. Rinvenitore porti Piccolo, generosa mancia. 1972

CHI avesse trovato o trattenesse cane nero «Setter inglese» risponde Taitù, pregato consegnarlo Caserma grande. Riceverà mancia. Marca N. 180. 1929

SMARRITO dal molo S. Carlo al caffè Tommaso anello oro figaro, smeraldo offeso. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 2097

DIVERSI

MATRIMONIO. Signore ottima invidiabile posizione, simpatico, allegro, buonissimo temperamento e nobile cuore, desidera fare conoscenza vedova o signorina non troppo giovane, soltanto bruna e con buona dote, avendo egli rendita annua non indifferente. Scrivere allegando fotografia, la quale in giornata sarà restituita, massima discrezione. Indirizzare posta restante centrale «B. B. B.» 1821

P. V. Non penso altro che a te soltanto per la promessa del sì di domenica, addio, infinitissimi. 2124

GORIZIA. San Ernesto: 12 Gennaio. 194…

ETTORE. Oggi ore 8½ solito incontro. …dentissimi. 200…

PAOLO mio rimanesti disilluso causa solito disguido senza mia colpa, ringrazioti per il favore che è il penultimo, l'ultimo credo sarà metà agosto. Tanti cordiali saluti del tuo Giovanin. 20…

AMORE mio. A letto con la febbre. C… passai le feste. La tua bella immagine era la mia compagnia. Attendi giovedì Infiniti... Credimi tuo. 944…

MATRIMONIO contrarrebbe prontamente negoziante quarantenne, con cattolica onesta. Dote secondo esigenze. Preferisce trattare con genitori. Scrivere sub «24 a…sto» fermo centrale, verso scontrino.

STELLA fulgente (fulgida). Mille ringraziamenti, contraccambio di cuore i … luti. R. 816…

THEA. Le tue parole, le tue ingiustissime accuse mi lacerano il cuore!!! La mia esistenza non può resistere in agonia perpetua. Per l'affetto che mi dimostrasti supplico un breve colloquio. In te rimetto tutta l'anima mia!!! In questo momento di supremo dolore, senza ira nel cuore fa che possa lasciarti col sorriso sulle labbra. Credere che io abbia mentito??? dubitare dell'affetto mio??? E' atroce. Diffido di tutto e di tutti.... Milioni dal tutto accasciatissimo. 816…

THEA. Ritira!!! Nei tumulti dei nostri cuori, fra i tanti dolori, il giuramento nostro indistruttibile deve sempre trionfare. Riposa in me, con ardentissimi credi eternamente tuo. 194…

SPADA attese invano. Attendoti oggi mercoledì solito angolo come mercoledì scorso. Se impossibilitata informami biglietto o altro modo indicandomi dove quando. Tristissimo sempre tutto tuo. 196…

SIGNORINA educata simpatica, trentenne cerca conoscenza signore ricco 60… scopo matrimonio. «Alba» centrale, scontrino. 807…

SIGNORINA onesta, media età, desidera contrarre matrimonio con impiegato che vedovo senza figli. Offerte «Speranza» al Piccolo. 945…

EMMA. Voglioti sempre bene. Dal contegno suppongo che dubiti di me … ho carattere, quello che prometto mantengo; onde regolarmi se pensi sempre a me accennami dalla finestra di sì o no se d… continuare. Saluti. R. 199…

FIOR di Margherita. Vi ringrazio, compresi che avete letto e che potrò scrivere con questo mezzo. Ve ne prego se … potete ritirare fatemelo sapere come noto. Attendo ansioso. Affettuosi saluti. 808…

PAOLO. Ti ringrazio d'esser andato persona, senza mandare il servo. Giovanin. 205…

ADA D. Ritirate lettera fermo posta S… dion. 207…

E. Ritirate sub indirizzo voi fissato se… numero. Saluti. M... 208…

CARMELA G. Dolentissimo non vederti attenderò Me 6½ Ro, non mancare, … la speranza, la tua sempre fedele Jolanda. 1940

MADONNA prega ritirare lettera sub… Saluti cordiali. 8120

ORCHIDEA 18. Inserzione di ieri … mia.....?? Mille affettuosi. Tuo. 8165

GIOVANE di bell'aspetto cerca giovane vedova o signorina che lo aiuti prontamente con 3000 corone (scopo impiego) obbligandosi matrimonio. «Honnêt» centrale scontrino. 8073

SIGNORA giovane, affettuosa, cerca amica per andare passeggio e gite. Offerte al Piccolo sub «Pfingstrosen». 2036

GRUPPO soci C. Ciclistico Triestino prega consoci intervenire numerosi prossima seduta, questione importantissima. 1896

DENARO ricevesi dalla Banca e cambiovalute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

SIGNORE **distinto, buona posizione cerca socia per lucrosa e g… avviata azienda, matrimonio n… escluso. Offerte non anonime p… sta centrale «Avvenire»** 809…

CERCASI socio che disponga 3000 corone per azienda lucrosissima; senza rischi. Offerte sub «3000» Piccolo. 81…

IMPIEGATO privato cerca prontamente prestito corone centocinquanta verso buon interesse. Offerte al Piccolo sub «On… stà». 1961

IL **rappresentante in Italia di quattro delle più importanti vetrerie austriache, residente in Venezia non potendo ormai accudire da solo al disbrigo di un lavoro che aumenta sempre, accoglierebbe come socio giovane versatissimo nel ramo, con capitale di 15-20000 corone, che volesse assumersi di viaggiare tutto il Regno. Offerte sub «Avvenire assicurato» all'amministrazione del Piccolo.** 81…

CORONE 300 cerca persona che disponga cauzione di doppio valore. Buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 2131

PERSONA seria cerca socio con modesto capitale onde stabilirsi all'estero per affari lucrosissimi. Scrivere Piccolo «Lucroso affare». 8125

MUTUI **per impiegati dello Stato ferrovia, comunali, maestri, privati, estinguibili in 5 anni verso Polizza vita e garanti. Gentili domande sub «Discrezione 5001» posta restante Trieste.** 8122

CAPITALISTA cerco per l'invenzione di due nuove eliche. Aldo Bortoluzzi, cinematografo Edison. 8067

MUTUI **fino a cor. 5000 possono ricevere persone oneste con senza garanti. Offerte Piccolo sub «Danaro».** 8094

PENSIONATA cerca costo, alloggio stabile, campagna fior. 30, materasso coperte proprie. Offerte «tranquillità» Piccolo». 1934

COSTO famigliare fiorini 3.50 settimanali Via Giulia 35, p. IV. 8106

CONIUGI senza figli prendono a costo scolaro. Indirizzo Piccolo. 1919

ECCELLENTE costo variazione cibi giornalmente fior. 21. Machiavelli 12, II, sinistra. 8163

PRIMARIA sarta stata primari saloni Parigi, Vienna, specialista in vestiti inglesi confeziona prontamente qualunque toilette. Stadion 7, III, destra. 8159

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 1935

PITTORE **assume qualsiasi lavoro di pittura, anche carta da tappezzeria, prezzi miti, Giorgio Friti, via S. Michele 5.** 8111

SARTA bianco assume corredi lavoro finissimo, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 1963

DATTILOGRAFA assume lavori a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 2117

PIANINI, pianoforti Mignon firme mondiali unico grande assortimento soltanto presso Warbinek, Piazza Goldoni 12. 213…

CRESIMA! Orologi e catene d'oro, argento e metallo, ribasso del 20%. Pino, Vincenzo Bellini 13. 1519

I signori proprietari di stabili, fondi e ville che vogliono vendere le loro realtà sono pregati di mandare le note a Delle Grazie e Comp., Caffè Municipio. 1845

SUDDIVISORI **brevettati. Risparmio 40% di zolfo nella zolforazione delle viti. Apparato semplice, duraturo. Prezzo Cor. 4. Rivenditori sconto. Prospetti a richiesta. P. Moro Trieste, Piazza Nuova 1.** 8121

CRESIMA. Da Guglielmo Bruni gioielliere Corso 5 trovasi l'oggetto adatto. 7436

PIANINI riconosciuti i migliori. Scambio, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 854

PANORAMA **Stadion 2. Il bel sesso splendide pose plastiche con le principali scene delle opere dell'Africana e Roberto il Diavolo. Ingresso soltanto per adulti.** 8100

CRESIMA rivenditori oreficeria trovano prezzo di fabbrica presso Vittorio Fel…, via Malcanton, Telefono 1034. 1007